



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E
RISORSE NATURALI - SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

(cod. DP.A2.03.2M.01) SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 4690 DEL 19-09-2019

OGGETTO: D.LGS. N. 152/06 E SS.MM. – AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) RILASCIATA IN FAVORE DELLA SOCIETA' "RI.PLASTIC S.P.A." PER LA GESTIONE DELLO STABILIMENTO DESTINATO ALL'ACCUMULO TEMPORANEO DI RIFIUTI PERICOLOSI E TRATTAMENTO DI APPARECCHIATURE R.A.E.E. SITO IN C.DA VICENNE DEL COMUNE DI SESSANO DEL MOLISE (IS) – RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO DI MODIFICA SOSTANZIALE DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6451 DEL 22/12/2016.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
GIUSEPPE GEREMIA

Campobasso, 19-09-2019

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni recante le norme in materia ambientali;

VISTI, in particolare:

- il Titolo I recante i *“Principi generali delle procedure per la valutazione integrata ambientale strategica (VAS) per la valutazione d’incidenza e l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)”* che tra le finalità del punto 1 elenca le norme di recepimento ed attuazione;
- il Titolo III recante le disposizioni riguardanti le procedure di *“Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)”* e, in particolare, l’art. 27-bis che introduce il nuovo Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR);
- il Titolo III-bis recante le disposizioni relative alle procedure per la gestione e il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTO il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 avente per oggetto: *“Testo unico delle leggi sanitarie”*;

VISTO il D.Lgs. n. 334 del 17 agosto 1999, avente per oggetto: *“Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”*;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 avente per oggetto: *“Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell’allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372”*;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2008, emanato di concerto con il Ministero dello sviluppo Economico e con il Ministero della Salute, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dall’ex D. Lgs. n. 59/2005;

VISTA la Direttiva 2010/75/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 *relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento)*;

VISTO il D.Lgs. n. 128 del 29 giugno 2010 recante le *“Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell’articolo 12 della Legge 18 giugno 2009, n. 69”*, ed in particolare l’articolo 4, comma 5;

VISTO il D.Lgs. n. 155 del 13 agosto 2010, avente per oggetto: *“Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa”*;

VISTO il D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 avente per oggetto: *“Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrata dell’inquinamento)”*;

VISTA la delibera n. 580 del 30/05/2007 con la quale la Giunta Regionale ha determinato le tariffe da porre a carico dei gestori per le attività istruttorie propedeutiche al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali;

VISTE le delibere n. 678 del 20 giugno 2007 e n. 541 dell’8 agosto 2012, con le quali la Giunta Regionale ha affidato all’ARPA Molise le istruttorie relative alle istanze di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.);

VISTA la convenzione stipulata tra Regione Molise e ARPA Molise per l’esame delle pratiche per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.);

VISTA la legge regionale n. 10 del 23 marzo 2010, recante *“Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale”* e ss.mm.;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 176 del 20 marzo 2012 avente per oggetto *“Direttiva in merito alle competenze dirigenziali in applicazione della L.R. 10/2010 e ss.mm.”*;

PRESO ATTO che:

- con nota acquisita al prot.lo dell’Ente al n. 136399 del 24/11/2017, in atti, la società *“Ri.Plastic S.p.A.”*, con sede legale nella zona industriale Baragiano s.n.c. del Comune di Balvano (PZ), nella persona del rappresentante legale Sig. Gianluca IMBROGNO nato a Potenza il 28/12/1972, ha avanzato istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e

ss.mm., relativo al progetto di "Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi e non e di trattamento apparecchiature RAEE e non" da realizzarsi nel proprio stabilimento esistente sito in C.da Vicenne del Comune di Sessano del Molise (IS), consistente nell'introduzione di nuovi codici di rifiuti in ingresso all'impianto, nell'ampliamento della capacità produttiva con relativa capienza di stoccaggio istantanea, nell'introduzione di una nuova linea di trattamento riguardante gli estintori a polvere, nell'adeguamento della rete di raccolta delle acque meteoriche e nella variazione di alcune fonti di approvvigionamento energetico;

- il rappresentante della citata società ha richiesto, altresì, che nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) vengano acquisiti i seguenti titoli ambientali e urbanistici:

- Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.);
- Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. n. 152/06;
- Autorizzazione riguardante la disciplina degli scarichi nel sottosuolo e nelle acque sotterranee di cui all'art. 104 del D.Lgs. n. 152/06;
- Permesso di Costruire relativo alla tettoia di stoccaggio e messa in riserva di rifiuti;
- SCIA relativa alla cabina elettrica di consegna e trasformazione;

- la società di che trattasi è titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata dalla Regione Molise con Determinazione Dirigenziale n. 6541 del 22/12/2016, per l'attività di "Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi e trattamento di apparecchiature RAEE" svolta nell'installazione sita in C.da Vicenne del Comune di Sessano del Molise (IS), riconducibile al codice IPPC 5.5 dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06;

- nell'installazione esistente si svolgono, attualmente, le operazioni di recupero/smaltimento delle tipologie di rifiuti conferiti da terzi e delle tipologie di R.A.E.E. raccolti separatamente di cui all'art. 4, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 49 del 14/03/2014, con particolare riferimento ai "grandi elettrodomestici" ed alle "apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni" indicati rispettivamente alla categorie 1 e 3 dell'Allegato I al predetto D.Lgs. 49/2014, così come di seguito sintetizzate:

Operazioni di recupero/smaltimento:

- stoccaggio temporaneo di rifiuti conferiti da terzi e di R.A.E.E. raccolti separatamente;
- trattamento in "conto proprio" di R.A.E.E. del raggruppamento R1 "apparecchiature refrigeranti" (linea T2);
- trattamento in "conto proprio" di R.A.E.E. del raggruppamento R2 "grandi bianchi" (linea T1);
- trattamento in "conto proprio" di R.A.E.E. del raggruppamento R4 "computer" (linea T1);
- stoccaggio temporaneo dei rifiuti decadenti dall'attività di trattamento in "conto proprio" di R.A.E.E.;

Capacità di stoccaggio e trattamento:

- stoccaggio temporaneo di R.A.E.E. e rifiuti provenienti da R.A.E.E. in ingresso installazione: quantitativo massimo istantaneo di rifiuti avviati allo stoccaggio temporaneo a terra in aree interne di stabilimento, mediante le operazioni di recupero R13 ovvero di smaltimento D15, pari a 500 t;
- stoccaggio temporaneo di rifiuti ricevuti da terzi e/o decadenti dalle operazioni di trattamento: quantitativo massimo istantaneo di rifiuti avviati allo stoccaggio temporaneo in aree interne ed esterne di stabilimento, mediante le operazioni di recupero R13 ovvero di smaltimento D15, pari a 500 t;
- stoccaggio temporaneo di R.A.E.E. in ingresso installazione in "conto proprio": quantitativo massimo di rifiuti da avviare allo stoccaggio temporaneo in "conto proprio", mediante le operazioni di recupero R13 ovvero di smaltimento D15, pari a 7000 t/anno;
- capacità produttiva teorica massima dell'attività di trattamento in "conto proprio" di R.A.E.E. del raggruppamento R1 "apparecchiature refrigeranti", intesa in termini di quantitativi orari massimi di trattamento delle tipologie di rifiuti autorizzate: stimabile in circa 4.5 t/h;
- capacità produttiva teorica massima dell'attività di trattamento in "conto proprio" di R.A.E.E. del raggruppamento R2 "grandi bianchi", intesa in termini di quantitativi orari massimi di trattamento delle tipologie di rifiuti autorizzate: stimabile in circa 1.72 t/h;
- capacità produttiva teorica massima dell'attività di trattamento in "conto proprio" di R.A.E.E. del raggruppamento R4 "computer", intesa in termini di quantitativi orari massimi di trattamento delle tipologie di rifiuti autorizzate: stimabile in circa 3.5 t/h;

PRESO ATTO che, in riferimento al provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), la società di che trattasi ha presentato, in allegato all'istanza di P.A.U.R., la seguente

documentazione, sia in formato cartaceo che elettronico, così come integrata e modificata nel corso del procedimento istruttorio:

ELABORATI DI PROGETTO

1_1 - PIANO DI MONITORAGGIO
1_2 - MANUALE OPERATIVO
1 - RELAZIONE TECNICA
2_1 - ESTRATTO TOPOGRAFICO
2_2 - NCT PRG
2_3_3_4_3_5 LAYOT PLANIMETRIA
3_1a - SCARICHI
3_2 - EMISSIONI ATMOSFERA
3_3 - VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO
4 - SINTESI NON TECNICA
5 - RELAZIONE DI RIFERIMENTO

SCHEDE

SCHEDA A
SCHEDA B
SCHEDA C
SCHEDA D
SCHEDA G1 e G2
SCHEDA H
Tab. F.1.2
Tab.E.1.1
Tab.E.1
Tab.E.2
Tab.E.3
Tab.F.1.1

ALLEGATI:

1 - AIA D.D. 6451 del 22-12-2016
2 - AUTOR.SCARICO ACQUE COMUNALE
3 - DOGANE_2017_09_14_13_02_56
4 - CPI con VOLTURA
5 - ISO 14001 11/10/2019
5 - ISO 9001/2008
6 - EMISSIONI ATMOSFERA_2017_09_19_12_05_43
7 - ACQUE REFLUE_2017_09_19_12_13_01
9 - POLIURETANO_2016
10 - CFC LIQUIDO CONTENENTE FREON.PDF APRILE 2017
11 - SCHEDE MPAUSILIARIE_2017_09_14_15_13_16
12 - FILTRO_2017_09_14_14_55_14
13 - INCARICO
14 - DOC ID PROGETTISTA
15 - BS OHSAS 18001 13_03_2018
16 - REGOLAMENTO 333_2011 19_05_2019
17 - REGOLAMENTO 715_2013 19_05_2019

INTEGRAZIONI:

VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO
ASSEVERAZIONE IMPATTO ACUSTICO
INTEGRAZIONI RELAZIONE TECNICA
INTEGRAZIONE DATI PROGETTO
VERIFICA SUSSISTENZA SEVESO III
CLASSIFICAZIONE SISMICA DELLA COSTRUZIONE
FASI LAVORAZIONE IMPIANTO PROGETTO
CLASSIFICAZIONE SISMICA DELLA COSTRUZIONE
RELAZIONE COMPARATIVA SCARICHI
INTEGRAZIONE PAGAMENTO TARIFFE ONERI ISTRUTTORI

DATO ATTO che, nello specifico, le proposte di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) avanzate dalla società "Ri.Plastic S.p.A." riguardano, in sintesi:

- l'esercizio dell'attività principale IPPC codice 5.5 di accumulo temporaneo delle tipologie di rifiuti conferiti in "conto terzi" ed in "conto proprio" e delle tipologie di rifiuto decadenti dalle attività di trattamento in "conto proprio" nonché l'esercizio dell'attività connessa alla principale di trattamento in "conto proprio" delle tipologie di rifiuti inizialmente avviate alla fase di stoccaggio provvisorio in "conto proprio";
- la riorganizzazione/rimodulazione delle aree interne ed esterne dello stabilimento destinate all'accumulo temporaneo di tutte le tipologie di rifiuti già autorizzati e, in particolare:
 - gli stoccaggi temporanei di rifiuti nelle aree interne ed esterne dello stabilimento destinate allo stoccaggio temporaneo di rifiuti in ingresso in "conto terzi" ed allo stoccaggio temporaneo di R.A.E.E. in ingresso "in conto proprio";
 - gli stoccaggi temporanei di rifiuti nelle aree interne ed esterne dello stabilimento destinate allo stoccaggio temporaneo di rifiuti in "conto terzi" ed allo stoccaggio temporaneo di rifiuti decadenti dalle operazioni di trattamento di R.A.E.E. in "conto proprio";
 - l'aumento della capacità produttiva della fase di stoccaggio temporaneo di rifiuti da 1000 t a 1528 t, intesa in termini di quantitativi massimi istantanei di stoccaggio delle tipologie di rifiuti già autorizzati;
 - l'aumento della capacità complessiva di trattamento in "conto proprio" da 7000 t/anno a 25000 t/anno, intesa in termini di quantitativi annui massimi di trattamento delle tipologie di rifiuti già autorizzati;
- la realizzazione delle opere edilizie di sistemazione degli spazi esterni dello stabilimento;
- la dismissione del punto di emissione in atmosfera non soggetto a monitoraggio e controllo, già censito scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico ex art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 con l'A.I.A. rilasciata con D.D. della Regione MOLISE n. 6451 del 22/12/2016, E2 "gruppo elettrogeno" (impianto di combustione di potenza termica nominale 456 KW_t alimentato a gasolio);
- la dismissione del punto di emissione idrica S2 esistente, già autorizzato con l'A.I.A. rilasciata con D.D. della Regione MOLISE n. 6451 del 22/12/2016;
- la canalizzazione e raccolta delle acque meteoriche scolanti sulle superfici di stabilimento scoperte: superficie scolante scoperta pertinente servita di sistema di drenaggio di 6700 m²;
- la canalizzazione e la raccolta delle acque meteoriche scolanti sulle superfici di stabilimento coperte: superficie scolante coperta pertinente servita di sistema di drenaggio di 4060 m²;
- l'avviamento delle acque reflue di processo (*essenzialmente acque di condensa del vapore provenienti dall'impianto di recupero dei gas espandenti del poliuretano*) a deposito temporaneo ex art. 183, lettera bb), del D.Lgs. 152/2006 ed alle successive e pertinenti operazioni in conferimento conto terzi di recupero o di smaltimento;
- la posa in opera ed esercizio del nuovo impianto di trattamento delle acque reflue di dilavamento, consistente essenzialmente nell'impianto di prima pioggia in accumulo di fabbricazione STARPLAST mod. IPP A 33000 AS;
- il trattamento delle acque meteoriche scolanti sulle superfici di stabilimento scoperte consistente nella separazione delle acque di prima pioggia, nello sfioro delle ulteriori acque di seconda pioggia verso lo scarico finale e nell'accumulo preventivo delle acque di prima pioggia e successiva chiarificazione prima dello scarico finale;
- l'attivazione del nuovo punto di emissione idrica S2 "acque di prima pioggia e di lavaggio", recapitanti in pubblica fognatura servita da depuratore del Comune di Sessano del Molise, per lo scarico delle acque di prima pioggia scolanti sulle superfici di stabilimento scoperte preventivamente separate, accumulate e chiarificate: tale punto di emissione sarà idoneo al prelievo di campioni di acque reflue nel punto assunto a riferimento per il campionamento (PP2 "acque di prima pioggia");
- l'attivazione del nuovo punto di emissione idrica S3 "acque di seconda pioggia e acque pluviali", per la regimazione delle acque di seconda pioggia scolanti sulle superfici di stabilimento scoperte e delle acque meteoriche scolanti sulle superfici di stabilimento coperte (acque pluviali): tale punto di emissione idrica sarà idoneo al prelievo di campioni di acque reflue parziali nel punto assunto a riferimento per il campionamento (PP3 "acque di seconda pioggia") e avrà, quale ricettore finale, il bacino del corso

d'acqua superficiale denominato "Vallone Cimberne" (codice N011.007.011.04.04), tributario del reticolo idrografico superficiale "Rio Fonte La Gatta" (codice N011.007.011.04.02), "Rio Carpino" (codice N011.007.011.04), "Fiume Carpino" (codice N011.007.011), "Fiume Cavaliere" (codice N011.007) e "Fiume Volturno" (codice N011);

RILEVATO che:

- le tipologie di rifiuti da trattare nello stabilimento di che trattasi saranno le seguenti:

Rifiuti da avviare alla fase esistente di STOCCAGGIO TEMPORANEO di rifiuti in ingresso all'installazione in "conto terzi", mediante le operazioni di recupero R13 ovvero di smaltimento D15:

08 03 17* "toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose"
08 03 18 "toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17"
08 03 99 "rifiuti non specificati altrimenti"
14 06 01* "clorofluorocarburi, HCFC, HFC"
14 06 02* "altri solventi e miscele di solventi alogenati"
14 06 03* "altri solventi e miscele di solventi"
16 01 08* "componenti contenenti mercurio"
16 01 09* "componenti contenenti PCB"
16 01 10* "componenti esplosivi (ad esempio «air bag»)"
16 01 16 "serbatoi per gas liquefatto"
16 01 17 "metalli ferrosi"
16 01 18 "metalli non ferrosi"
16 01 19 "plastica"
16 01 20 "vetro"
16 01 21* "componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14"
16 01 22 "componenti non specificati altrimenti"
16 01 99 "rifiuti non specificati altrimenti"
16 02 09* "trasformatori e condensatori contenenti PCB"
16 02 10* "apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09"
16 02 11* "apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC"
16 02 13* "apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (1) diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12"
16 02 14 "apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13"
16 02 15* "componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso"
16 02 16 "componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15"
16 03 03* "rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose"
16 03 04 "rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03"
16 03 05* "rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose"
16 03 06 "rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05"
16 05 04* "gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose"
16 05 05 "gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04"
16 06 01* "batterie al piombo"
16 06 02* "batterie al nichel-cadmio"
16 06 03* "batterie contenenti mercurio"
16 06 04 "batterie alcaline (tranne 16 06 03)"
16 06 05 "altre batterie e accumulatori"
16 06 06* "elettroliti di batterie e accumulatori, oggetto di raccolta differenziata"
16 08 07* "catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose"
17 02 01 "legno"
17 02 03 "vetro"
17 04 01 "rame, bronzo, ottone"
17 04 02 "alluminio"
17 04 03 "piombo"
17 04 05 "ferro e acciaio"
17 04 06 "stagno"
17 04 07 "metalli misti"
17 04 11 "cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10"
20 01 13* "solventi"
20 01 14* "acidi"
20 01 15* "sostanze alcaline"
20 01 17* "prodotti fotochimici"
20 01 21* "pesticidi"
20 01 23* "apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi"
20 01 33* "batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie"
20 01 34 "batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33"
20 01 35* "apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (1)"
20 01 36 "apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35"

20 01 38 "legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37"
20 01 39 "plastica"
20 01 40 "metalli"
20 01 99 "altre frazioni non specificate altrimenti"
20 03 01 "rifiuti urbani non differenziati"
20 03 07 "rifiuti ingombranti"
20 03 99 "rifiuti urbani non specificati altrimenti"

Note: (1) Fra i componenti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche possono rientrare gli accumulatori e le batterie di cui alle voci 16 06, contrassegnati come pericolosi; commutatori a mercurio, vetri di tubi a raggi catodici ed altri vetri radioattivi ecc....

Rifiuti da avviare alla nuova fase di STOCCAGGIO TEMPORANEO di rifiuti R.A.E.E. in ingresso all'installazione in "conto proprio", mediante le operazioni di recupero R13 ovvero di smaltimento D15:

16 02 11* "apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC"
16 02 13* "apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (1) diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12"
16 02 14 "apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13"
16 02 15* "componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso"
16 02 16 "componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15"
20 01 23* "apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi"
20 01 35* "apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (1)"
20 01 36 "apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35"

Note: (1) Fra i componenti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche possono rientrare gli accumulatori e le batterie di cui alle voci 16 06, contrassegnati come pericolosi; commutatori a mercurio, vetri di tubi a raggi catodici ed altri vetri radioattivi ecc....

Rifiuti da avviare alla nuova fase di TRATTAMENTO di rifiuti R.A.E.E. in "conto proprio" (raggruppamento R1 "apparecchiature refrigeranti" (linea T2), raggruppamento R2 "grandi bianchi" (linea T1) e raggruppamento R4 "computer" (linea T1)), mediante le operazioni di recupero R3 ed R4:

16 02 11* "apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC"
16 02 13* "apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (1) diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12"
16 02 14 "apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13"
16 02 15* "componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso"
16 02 16 "componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15"
20 01 23* "apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi"
20 01 35* "apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (1)"
20 01 36 "apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35"

Note: (1) Fra i componenti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche possono rientrare gli accumulatori e le batterie di cui alle voci 16 06, contrassegnati come pericolosi; commutatori a mercurio, vetri di tubi a raggi catodici ed altri vetri radioattivi ecc....

Rifiuti da avviare alla nuova fase di STOCCAGGIO TEMPORANEO di rifiuti decadenti dalle operazioni di TRATTAMENTO di RIFIUTI in "conto proprio", di SOLO STOCCAGGIO in "conto terzi" e provenienti da manutenzione impianti, mediante le operazioni di recupero R13 ovvero di smaltimento D15:

06 13 02 carbone attivo esaurito (tranne 06 07 02)
13 02 05* scarto di olio minerale per motori
12 02 08 altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 05 07* acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
14 06 01* clorofluorocarburi, HCFC, HFC
15 01 03 imballaggi in legno
15 02 02* assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16 01 08* "componenti contenenti mercurio"
16 01 09* "componenti contenenti PCB"
16 01 16 "serbatoi per gas liquefatto"
16 01 17 "metalli ferrosi"
16 01 18 "metalli non ferrosi"
16 01 19 "plastica"
16 01 20 "vetro"
16 01 21* "componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14"
16 01 22 "componenti non specificati altrimenti"
16 01 99 "rifiuti non specificati altrimenti"
16 02 09* "trasformatori e condensatori contenenti PCB"
16 02 10* "apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09"

16 02 11* "apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC"
 16 02 13* "apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (1) diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12"
 16 02 14 "apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13"
 16 02 15* "componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso"
 16 02 16 "componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15"
 16 03 03* "rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose"
 16 03 04 "rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03"
 16 03 05* "rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose"
 16 03 06 "rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05"
 16 05 04* "gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose"
 16 05 05 "gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04"
 16 06 01* "batterie al piombo"
 16 06 02* "batterie al nichel-cadmio"
 16 06 03* "batterie contenenti mercurio"
 16 06 04 "batterie alcaline (tranne 16 06 03)"
 16 06 05 "altre batterie e accumulatori"
 16 06 06* "elettroliti di batterie e accumulatori, oggetto di raccolta differenziata"
 16 08 01 "catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)"
 16 08 02* "catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi"
 16 08 03 "catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti"
 16 08 07* "catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose"
 17 01 01 cemento
 17 02 01 "legno"
 17 02 03 "vetro"
 17 02 04* "vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati"
 17 04 01 "rame, bronzo, ottone"
 17 04 02 "alluminio"
 17 04 03 "piombo"
 17 04 04 "zinco"
 17 04 05 "ferro e acciaio"
 17 04 06 "stagno"
 17 04 07 "metalli misti"
 17 04 09* "rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose"
 17 04 10* "cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose"
 17 04 11 "cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10"
 17 06 04 "materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03"
 17 09 01* "rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio"
 17 09 02* "rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)"
 17 09 03* "altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose"
 17 09 04 "rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03"
 19 02 03 "rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi"
 19 02 04* "rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso"
 19 02 07* "oli e concentrati prodotti da processi di separazione"
 19 02 11* "altri rifiuti contenenti sostanze pericolose"
 19 02 99 "rifiuti non specificati altrimenti"
 19 10 01 "rifiuti di ferro e acciaio"
 19 10 02 "rifiuti di metalli non ferrosi"
 19 10 05* "altre frazioni, contenenti sostanze pericolose"
 19 10 06 "altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05"
 19 12 01 "carta e cartone"
 19 12 02 "metalli ferrosi"
 19 12 03 "metalli non ferrosi"
 19 12 04 "plastica e gomma"
 19 12 05 "vetro"
 19 12 06* "legno, contenente sostanze pericolose"
 19 12 07 "legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06"
 19 12 08 "prodotti tessili"
 19 12 09 "minerali (ad esempio sabbia, rocce)"
 19 12 11* "altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose"
 19 12 12 "altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11"
 20 01 01 "carta e cartone"
 20 01 02 "vetro"
 20 01 13* "solventi"
 20 01 15* "sostanze alcaline"
 20 01 21* "tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio"
 20 01 23* "apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi"

20 01 26* "oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25"
20 01 33* "batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie"
20 01 34 "batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33"
20 01 35* "apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (1)"
20 01 36 "apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35"
20 01 37* "apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (1)"
20 01 38 "legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37"
20 01 39 "plastica"
20 01 40 "metalli"
20 01 41 "rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere"
20 01 99 "altre frazioni non specificate altrimenti"
20 03 01 "rifiuti urbani non differenziati"
20 03 07 "rifiuti ingombranti"
20 03 99 "rifiuti urbani non specificati altrimenti"
Note: (1) Fra i componenti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche possono rientrare gli accumulatori e le batterie di cui alle voci 16 06, contrassegnati come pericolosi; commutatori a mercurio, vetri di tubi a raggi catodici ed altri vetri radioattivi ecc....

- il quantitativo complessivo massimo istantaneo di rifiuti da avviare all'accumulo temporaneo, mediante le operazioni di recupero R13 ovvero D15, riferito alle tipologie di rifiuti da avviare alle fasi di STOCCAGGIO TEMPORANEO di rifiuti in ingresso all'installazione in "conto terzi" e in "conto proprio" nonché alle fasi di STOCCAGGIO TEMPORANEO di rifiuti decadenti dalle operazioni di trattamento di R.A.E.E. in "conto proprio" sarà pari a **1528 t**;

- le tipologie e i quantitativi massimi istantanei per gli STOCCAGGI TEMPORANEI di rifiuti in ingresso all'installazione nelle aree interne ed esterne dello stabilimento, destinate allo stoccaggio temporaneo di rifiuti in ingresso all'installazione in "conto terzi" ed allo stoccaggio temporaneo di rifiuti in ingresso all'installazione in "conto proprio", saranno le seguenti:

Identificativo stoccaggio: S1

tipologie rifiuti: 16 02 11*, 16 02 13*, 16 02 14, 16 02 15*, 16 02 16, 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
capacità istantanea stoccaggio: 108 t
tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli, ceste
ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S2

tipologie rifiuti: 16 02 11*, 16 02 13*, 16 02 14, 16 02 15*, 16 02 16, 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
capacità istantanea stoccaggio: 40 t
tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli, ceste
ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S3

tipologie rifiuti: 16 02 11*, 16 02 13*, 16 02 14, 16 02 15*, 16 02 16, 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
capacità istantanea stoccaggio: 83 t
tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli, ceste
ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S4

tipologie rifiuti: 16 02 11*, 16 02 13*, 16 02 14, 16 02 15*, 16 02 16, 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
capacità istantanea stoccaggio: 153 t
tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli, ceste
ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S5

tipologie rifiuti: 16 02 11*, 16 02 13*, 16 02 14, 16 02 15*, 16 02 16, 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
capacità istantanea stoccaggio: 42 t

tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli, ceste
ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S6

tipologie rifiuti: 16 02 11, 16 02 13*, 16 02 14, 16 02 15*, 16 02 16, 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36*
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
capacità istantanea stoccaggio: 41 t
tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli, ceste
ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S7

tipologie rifiuti: 16 02 11, 16 02 13*, 16 02 14, 16 02 15*, 16 02 16, 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36*
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
capacità istantanea stoccaggio: 17 t
tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli, ceste
ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S8

tipologie rifiuti: 16 02 11, 16 02 13*, 16 02 14, 16 02 15*, 16 02 16, 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36*
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
capacità istantanea stoccaggio: 17 t
tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli, ceste
ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S9

tipologie rifiuti: 16 02 11 e 20 01 23**
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
capacità istantanea stoccaggio: 36 t
tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli
ubicazione: aree esterne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S10

tipologie rifiuti: 16 02 14 e 20 01 36
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
capacità istantanea stoccaggio: 46 t
tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli
ubicazione: aree esterne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S11

tipologie rifiuti: 16 02 14 e 20 01 36
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
capacità istantanea stoccaggio: 87 t
tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli
ubicazione: aree esterne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S12

tipologie rifiuti: 16 02 13 e 20 01 35**
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
capacità istantanea stoccaggio: 59 t
tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli
ubicazione: aree esterne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S13

tipologie rifiuti: 16 02 11, 16 02 13*, 16 02 14, 16 02 15*, 16 02 16, 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36*
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
capacità istantanea stoccaggio: 20 t
tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli, ceste
ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S14

tipologie rifiuti: 16 02 11 e 20 01 23**
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido

capacità istantanea stoccaggio: 36 t
tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli
ubicazione: aree esterne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S15

tipologie rifiuti: 16 02 11*, 16 02 13*, 16 02 14, 16 02 15*, 16 02 16, 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
capacità istantanea stoccaggio: 33 t
tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli
ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S16

tipologie rifiuti: 16 02 11*, 16 02 13*, 16 02 14, 16 02 15*, 16 02 16, 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
capacità istantanea stoccaggio: 20 t
tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli
ubicazione: aree interne di stabilimento

Per le predette tipologie di rifiuti, il quantitativo massimo istantaneo di rifiuti avviati allo stoccaggio temporaneo in aree interne ed esterne di stabilimento, mediante le operazioni di recupero R13 e di smaltimento D15, sarà pari a **878 t**.

- le tipologie e quantitativi massimi istantanei per gli stoccaggi temporanei di rifiuti in aree interne ed esterne dello stabilimento, destinati allo STOCCAGGIO TEMPORANEO di rifiuti in ingresso installazione in "conto terzi" ed allo STOCCAGGIO TEMPORANEO di rifiuti decadenti dalle OPERAZIONI di TRATTAMENTO di RIFIUTI in "conto proprio", di SOLO STOCCAGGIO in "conto terzi" e provenienti da manutenzione impianti, saranno le seguenti:

Identificativo stoccaggio: A1.1

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI DECADENTI dalle OPERAZIONI di TRATTAMENTO di RIFIUTI in "conto proprio", di SOLO STOCCAGGIO in "conto terzi" e PROVENIENTI da MANUTENZIONE IMPIANTI
tipologie rifiuti: 15 01 03 16 02 16, 17 01 01, 19 12 03, 19 12 04, 19 12 07, 19 12 12 e 19 12 15
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
tipologia stoccaggio: cassoni scarrabili
ubicazione: aree esterne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: A1.2

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI in INGRESSO INSTALLAZIONE in "conto terzi"
tipologie rifiuti: 08 03 18, 08 03 99, 16 01 16, 16 01 17, 16 01 18, 16 01 19, 16 01 20, 16 01 22, 16 01 99, 16 02 14, 16 02 16, 16 03 06, 16 05 05, 16 06 04, 16 06 05, 17 02 01, 17 02 03, 17 04 01, 17 04 02, 17 04 03, 17 04 05, 17 04 06, 17 04 07, 17 04 11, 20 01 34, 20 01 36, 20 01 38, 20 01 39, 20 01 40, 20 01 99, 20 03 01, 20 03 07 e 20 03 99
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
tipologia stoccaggio: cassoni scarrabili
ubicazione: aree esterne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: A2.1

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI DECADENTI dalle OPERAZIONI di TRATTAMENTO di RIFIUTI in "conto proprio", di SOLO STOCCAGGIO in "conto terzi" e PROVENIENTI da MANUTENZIONE IMPIANTI
tipologie rifiuti: 15 01 03, 16 02 16, 17 01 01, 19 12 02, 19 12 03, 19 12 04, 19 12 07, 19 12 12 e 19 12 15
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
tipologia stoccaggio: cassoni scarrabili
ubicazione: aree esterne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: A2.2

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI in INGRESSO INSTALLAZIONE in "conto terzi"
tipologie rifiuti: 08 03 18, 08 03 99, 12 01 05, 16 01 16, 16 01 17, 16 01 18, 16 01 19, 16 01 20, 16 01 22, 16 01 99, 16 02 14, 16 02 16, 16 03 06, 16 05 05, 16 06 04, 16 06 05, 17 02 01, 17 02 03, 17 04 01, 17 04 02, 17 04 03, 17 04 05, 17 04 06, 17 04 07, 17 04 11, 19 12 02, 19 12 03, 20 01 34, 20 01 36, 20 01 38, 20 01 39, 20 01 40, 20 01 99, 20 03 01, 20 03 07 e 20 03 99
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
tipologia stoccaggio: cassoni scarrabili
ubicazione: aree esterne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: A3

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI DECADENTI dalle OPERAZIONI di TRATTAMENTO di RIFIUTI in "conto proprio", di SOLO STOCCAGGIO in "conto terzi" e PROVENIENTI da MANUTENZIONE IMPIANTI

tipologie rifiuti: 19 12 04
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
tipologia stoccaggio: big bags
ubicazione: aree esterne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: A4

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI DECADENTI dalle OPERAZIONI di TRATTAMENTO di RIFIUTI in "conto proprio", di SOLO STOCCAGGIO in "conto terzi" e PROVENIENTI da MANUTENZIONE IMPIANTI
tipologie rifiuti: 16 02 16, 19 12 02, 19 02 03, 19 12 05, 19 12 07 e 19 12 12
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
tipologia stoccaggio: big bags, ceste metalliche
ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: A5.1

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI DECADENTI dalle OPERAZIONI di TRATTAMENTO di RIFIUTI in "conto proprio", di SOLO STOCCAGGIO in "conto terzi" e PROVENIENTI da MANUTENZIONE IMPIANTI
tipologie rifiuti: 15 01 03, 16 02 16, 19 12 02, 19 12 03, 19 12 05, 19 12 07 e 19 12 12
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
tipologia stoccaggio: big bags, ceste metalliche
ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: A5.2

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI DECADENTI dalle OPERAZIONI di TRATTAMENTO di RIFIUTI in "conto proprio", di SOLO STOCCAGGIO in "conto terzi" e PROVENIENTI da MANUTENZIONE IMPIANTI
tipologie rifiuti: 16 02 15*
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
tipologia stoccaggio: big bags, ceste metalliche
ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: A6.1

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI DECADENTI dalle OPERAZIONI di TRATTAMENTO di RIFIUTI in "conto proprio", di SOLO STOCCAGGIO in "conto terzi" e PROVENIENTI da MANUTENZIONE IMPIANTI
tipologie rifiuti: 14 06 01*, 16 01 08*, 16 01 09*, 16 01 21*, 16 02 09*, 16 02 10*, 16 02 13*, 16 02 15*, 16 03 03*, 16 03 05*, 16 05 04*, 16 06 01*, 16 06 02*, 16 06 03*, 16 06 06*, 16 08 02*, 16 08 07*, 17 02 04*, 17 04 09*, 17 04 10*, 17 06 04, 17 09 01*, 17 09 02*, 17 09 03*, 19 02 04*, 19 02 07*, 19 02 11*, 19 10 05*, 19 12 06*, 19 12 11*, 20 01 13*, 20 01 15*, 20 01 19*, 20 01 21*, 20 01 23*, 20 01 25*, 20 01 26*, 20 01 27*, 20 01 29*, 20 01 31*, 20 01 33*, 20 01 35* e 20 01 37*
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
tipologia stoccaggio: scaffalature, bancali in legno, big bags, ceste metalliche
ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: A6.2

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI in INGRESSO INSTALLAZIONE in "conto terzi"
tipologie rifiuti: 08 03 17*, 14 06 01*, 14 06 02*, 14 06 03*, 16 01 08*, 16 01 09*, 16 01 10*, 16 01 21*, 16 02 09*, 16 02 11*, 16 02 13*, 16 02 15*, 16 03 03*, 16 03 05*, 16 05 04*, 16 06 01*, 16 06 02*, 16 06 03*, 16 06 06*, 16 08 07*, 20 01 35*, 20 01 13*, 20 01 15*, 20 01 21*, 20 01 23*, 20 01 33*, 20 01 14* e 20 01 17*
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
tipologia: scaffalature, bancali in legno, big bags, ceste metalliche
ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: A6.3

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI in INGRESSO INSTALLAZIONE in "conto terzi"
tipologie rifiuti: 08 03 17*, 14 06 01*, 14 06 02*, 14 06 03*, 16 01 08*, 16 01 09*, 16 01 10*, 16 01 21*, 16 02 09*, 16 02 11*, 16 02 13*, 16 02 15*, 16 03 03*, 16 03 05*, 16 05 04*, 16 06 01*, 16 06 02*, 16 06 03*, 16 06 06*, 16 08 07*, 20 01 35*, 20 01 13*, 20 01 15*, 20 01 21*, 20 01 23*, 20 01 33*, 20 01 14* e 20 01 17*
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
tipologia stoccaggio: a terra in cumuli, ceste metalliche
ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: A7

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI DECADENTI dalle OPERAZIONI di TRATTAMENTO di RIFIUTI in "conto proprio", di SOLO STOCCAGGIO in "conto terzi" e PROVENIENTI da MANUTENZIONE IMPIANTI
tipologie rifiuti: 16 02 16

operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
tipologia stoccaggio: scaffalature, bancali in legno
ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: A8

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI DECADENTI dalle OPERAZIONI di TRATTAMENTO di RIFIUTI in "conto proprio", di SOLO STOCCAGGIO in "conto terzi" e PROVENIENTI da MANUTENZIONE IMPIANTI
tipologie rifiuti: 13 02 05*, 13 02 08*, 13 05 07* e 15 02 02*
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: liquido, solido
tipologia stoccaggio: serbatoi a norma, ceste
ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: A9

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI DECADENTI dalle OPERAZIONI di TRATTAMENTO di RIFIUTI in "conto proprio", di SOLO STOCCAGGIO in "conto terzi" e PROVENIENTI da MANUTENZIONE IMPIANTI
tipologie rifiuti: 06 13 02* e 14 06 01*
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: liquido, solido
tipologia stoccaggio: bombole a norma, big bags
ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: A10

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI DECADENTI dalle OPERAZIONI di TRATTAMENTO di RIFIUTI in "conto proprio", di SOLO STOCCAGGIO in "conto terzi" e PROVENIENTI da MANUTENZIONE IMPIANTI
tipologie rifiuti: 13 02 05*, 13 02 08*, 13 05 07* e 15 02 02*
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: polverulento
tipologia stoccaggio: serbatoi a norma, ceste
ubicazione: aree esterne di stabilimento

Per le predette tipologie di rifiuti, il quantitativo massimo istantaneo di rifiuti avviati allo stoccaggio temporaneo in aree interne ed esterne di stabilimento, mediante le operazioni di recupero R13 ovvero di smaltimento D15, sarà pari a **650 t**.

- le capacità produttive dell'installazione in assetto funzionale "post operam" saranno le seguenti:

- impianto esistente IPPC codice 5.5: accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi: **1528 t**
- quantitativo massimo istantaneo di rifiuti avviati allo stoccaggio temporaneo in aree interne ed esterne di stabilimento, mediante le operazioni di recupero R13 ovvero di smaltimento D15: **1528 t**
- quantitativo massimo di rifiuti da avviare alla fase di STOCCAGGIO TEMPORANEO di rifiuti in ingresso installazione "in conto proprio", mediante le operazioni di recupero R13 ovvero di smaltimento D15: **25000 t/anno**
- attività IPPC codice 5.1: quantitativo di rifiuti pericolosi: **25000 t/anno**
- attività IPPC codice 5.3, lettera b): quantitativo di rifiuti non pericolosi trattati: **25000 t/anno**

a pieno regime:

- capacità produttiva teorica massima della fase di TRATTAMENTO di R.A.E.E. del raggruppamento R2 "grandi bianchi" in "conto proprio" (LINEA T1), intesa in termini di quantitativi orari massimi di trattamento delle tipologie di rifiuti autorizzate: circa **1.72 t/h**
- capacità produttiva teorica massima della fase di TRATTAMENTO di R.A.E.E. del raggruppamento R4 "computer" in "conto proprio" (LINEA T1), intesa in termini di quantitativi orari massimi di trattamento delle tipologie di rifiuti autorizzate: circa **3.50 t/h**
- capacità produttiva teorica massima della fase di TRATTAMENTO di R.A.E.E. del raggruppamento R1 "apparecchiature refrigeranti" in "conto proprio" (LINEA T2), intesa in termini di quantitativi orari massimi di trattamento delle tipologie di rifiuti autorizzate: circa **4.50 t/h**

DATO ATTO che il gestore dello stabilimento in questione intende realizzare gli interventi edilizi che, sinteticamente, vengono di seguito elencati:

Piazzali ed aree esterne

La dimensione dei piazzali esterni rimarrà invariata rispetto a quelli dell'impianto in funzione (7.460mq di superficie trattata con asfalto bituminoso per gli spazi di manovra). All'ingresso, situato sul lato ovest del lotto, è ubicata la pesa a ponte, già esistente. Verranno predisposte due aree di accettazione rispettivamente di 60 e 80 mq di dimensione. Sempre all'ingresso verrà ubicata la cabina elettrica dedicata per le utenze.

Sul lato sud del lotto, il deposito lubrificanti e l'area A10 di messa in riserva e deposito preliminare dei rifiuti, prenderanno il posto rispettivamente dello spazio riservato ai gruppi elettrogeni di riserva e del gruppo elettrogeno principale, presenti nell'impianto oggi operante. Questo spazi saranno coperti da tettoia metallica esistente. Sul lato est del lotto viene riconfermata l'area di messa in riserva e deposito preliminare A1 e A2 di rifiuti prodotti dalle operazioni di trattamento. Essi saranno stoccati all'interno di cassoni scarrabili, all'occorrenza anche coperti in modo da garantire una tenuta tale da isolare completamente il materiale contenuto all'interno, proteggendolo da eventi meteorologici.

Tettoia di stoccaggio rifiuti

Lungo il lato ovest del lotto verrà realizzata una tettoia, a falda inclinata, in cemento armato e acciaio delle dimensioni di 12,00 x 47,00 sotto la quale verranno stoccati i rifiuti dei raggruppamenti S9, S10, S11, S12, S14 per la messa in riserva e deposito preliminare per le operazioni R13/D15. La superficie sottostante l'ingombro della copertura della tettoia verrà realizzato in conglomerato cementizio, per assicurare l'impermeabilizzazione della superficie stessa. L'intervento prevede:

- la realizzazione di un sistema di fondazione in cemento armato, completamente interrato;
- la realizzazione di muri perimetrali, sempre in c.a., alti circa 3,00 m fuori terra, su cui posare la carpenteria metallica costituente la parte alta della tettoia stessa;
- la realizzazione di una pavimentazione in cls. industriale, con le dovute pendenza per evitare ristagni di acqua e/o altri liquidi all'interno del manufatto;
- la posa in opera della carpenteria metallica, costituita da colonne con profili del tipo HEA, travi principali con profili del tipo HEA e IPE, arcarecci con profili del tipo IPE nonché da lamiera grecata.

Per quanto riguarda il posizionamento nell'ambito dell'impianto è previsto che la tettoia sarà disposta lungo la recinzione esistente, con i dovuti distacchi, senza invadere la fascia di rispetto che corre lungo la viabilità dell'agglomerato industriale, così come prescritto nel PdF e nel PIP del Comune di Sessano del Molise.

Per quanto attiene ai movimenti di terra, l'intervento consiste solo nello scavo a sezione obbligata dei volumi di terra interessati dalla realizzazione del sistema di fondazione, peraltro totalmente interrato, della tettoia stessa.

Cabine elettriche

Il gruppo elettrogeno oggi esistente alimentato a gasolio verrà sostituito dalla fornitura elettrica di rete, tramite l'installazione di cabine elettriche di consegna, posta all'ingresso dell'impianto; l'energia elettrica verrà trasformata poi in bassa tensione BT, tramite cavidotto interrato, presso un'altra cabina situata sul lato sud. Verrà quindi fornita energia elettrica sia alle utenze domestiche (uffici, etc.) che alle utenze per l'elettromeccanica industriale. Il progetto prevede, sia per quanto riguarda le cabine di consegna sia per quanto riguarda la cabina di trasformazione:

- la realizzazione di un sistema di fondazione in cemento armato prefabbricato, completamente interrato;
- la posa in opera delle cabine, totalmente prefabbricate.

Per quanto riguarda il posizionamento nell'ambito dell'impianto è previsto che:

- le cabine di consegna saranno disposte in prossimità dell'ingresso all'impianto stesso, così come prescritto nella tavola n° 7 della variante generale al P.I.P. alla lettera D., a filo della recinzione esistente, senza invadere la fascia di rispetto che corre lungo la viabilità dell'agglomerato industriale, nonché con ingresso indipendente, tale da consentire di raggiungere gli ambienti autonomamente, anche nel caso in cui l'accesso normale allo stabilimento sia impedito per qualsivoglia causa;
- la cabina di trasformazione sarà disposta lungo il lato lungo del capannone, così come indicato nella planimetria dello stato di progetto.

PRESO ATTO che il processo produttivo proposto dalla società "Ri.Plastic S.p.A." prevede, a carico delle matrici ambientali "aria" e "acque", il seguente assetto emissivo:

emissioni in atmosfera

- E1 emissioni generate dalla triturazione dei frigoriferi
- E5 emissioni generate dai mezzi in movimento
- E6 emissioni generate dalla caldaia a metano

immissioni idriche

- S2 acque di prima pioggia e di dilavamento scolanti sulle superfici scoperte dello stabilimento
recapito: *pubblica fognatura*
pozzetto di ispezione: *PP2*

- S3 acque di seconda pioggia scolanti sulle superfici scoperte dello stabilimento (*non soggette ad*

autorizzazione)
corpo recettore: "Vallone Cimberne"
pozzetto di ispezione: PP3

S3 acque meteoriche di dilavamento scolanti sulle superficie coperte (*acque pluviali – non soggette ad autorizzazione*)
corpo recettore: "Vallone Cimberne"
pozzetto di ispezione: PP4

CONSIDERATO che:

- per la matrice "aria" si ritiene che i punti di emissione E1, E5 ed E6 debbano essere soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.;
- per la matrice "acque" si ritiene che lo scarico delle acque reflue industriali convogliate attraverso il punto di immissione idrica S2 debba essere soggetto ad autorizzazione ai sensi degli art. 124 e 125 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.;
- l'iter istruttorio si è svolto nel rispetto delle procedure indicate nell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06, così come sinteticamente sotto riportato:
 - con nota prot. n. 141437 del 6/12/2017, in atti, il Servizio regionale Valutazioni Ambientali, verificato presso ARPA Molise l'avvenuto pagamento del contributo dovuto per le istruttorie, ha comunicato a tutti i soggetti competenti ad esprimersi sulla realizzazione ed esercizio del progetto, l'avvenuta pubblicazione della documentazione sul proprio sito web;
 - la verifica della adeguatezza e completezza della documentazione condotta dai soggetti competenti ad esprimersi sul procedimento, ha avuto il seguente esito:
 - ARPA MOLISE staff AIA esito positivo comunicato con nota acquisita al prot. n. 141039 del 5/12/2017, in atti;
 - REGIONE MOLISE – Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica: richiesta di elaborati integrativi con nota prot. 143575 del 12/12/2017, in atti;
 - ARPA MOLISE staff VIA richiesta integrazioni acquisita al prot. reg n.145248 del 15/12/2017;
 - la documentazione integrativa prodotta dalla società "Ri.Plastic S.p.A." è stata pubblicata sul sito web regionale e comunicata al Servizio regionale Gestione Territoriale e Paesaggistica, al Segretario regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per il Molise e alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio del Molise;
 - nel periodo di evidenza pubblica, decorso dal 9/01/2018 al 10/03/2018, non sono pervenute, da parte del pubblico interessato, osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale, la Valutazione di Incidenza Ambientale e l'Autorizzazione Integrata Ambientale;
 - nel corso del procedimento istruttorio gli staff AIA e VIA dell'ARPA Molise hanno richiesto alla società "Ri.Plastic S.p.A." integrazioni della documentazione;
 - la predetta società ha trasmesso la documentazione integrativa e il nuovo avviso per l'evidenza pubblica prevista in caso di integrazioni sostanziali e rilevanti per il pubblico;
 - nel periodo di nuova evidenza pubblica, decorso dal 23/05/2018 al 22/06/2018, non sono pervenute, da parte del pubblico interessato, osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale, la Valutazione di Incidenza Ambientale e l'Autorizzazione Integrata Ambientale;
 - con nota prot.n. 47572 del 5/04/2018, il Servizio regionale Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica, Tecnico e Geologico ha trasmesso l'autorizzazione paesaggistica n. 180087/is, in atti;
 - con nota prot.n. 91252 del 9/07/2018, in atti, l'Ufficio Vincolo Idrogeologico in capo al Servizio regionale Fitosanitario – tutela e valorizzazione della montagna e delle Foreste, ha comunicato che l'area oggetto dell'intervento non è vincolata dal punto di vista idrogeologico;
- il giorno 16 luglio 2018 si è tenuta la prima seduta della conferenza dei servizi;
- il giorno 26 settembre 2018 si è tenuto un incontro tecnico utile alla definizione di specifici aspetti inerenti l'istruttoria riguardante l'autorizzazione integrata ambientale;
- con nota acquisita in data 9/10/2018 prot. n. 127860, in atti, il Sindaco del Comune di Sessano del Molise ha fatto presente che gli elementi acquisiti nel corso dei lavori del tavolo tecnico tenutosi in

data 26/09/2018, non consentono al comune stesso di poter valutare gli effetti degli scarichi delle acque reflue sversate nella condotta dell'impianto di depurazione comunale e della rete di raccolta delle acque bianche;

- il giorno 11 ottobre 2018 si è tenuta la seconda conferenza di servizi;
- con note acquisite in data 10/10/2018 prot. n. 128908 e 5/11/2018 prot. n. 140228, in atti, la società "Ri.Plastic S.p.A." ha prodotto le integrazioni progettuali richieste in occasione del tavolo tecnico tenutosi in data 26/09/2018 e della seduta della conferenza di servizi svoltasi in data 11/10/2018;
- il giorno 18 dicembre 2018 si è tenuta la terza conferenza di servizi;
- il giorno 17 aprile 2019 si è tenuta la quarta ed ultima conferenza di servizi;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 29-quater, comma 11, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm., l'Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce, ad ogni effetto, le autorizzazioni ambientali riportate nell'elenco di cui all'Allegato IX alla parte II dello stesso decreto legislativo, tra cui l'autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti di cui all'art. 208, riferita alle attività di smaltimento/recupero dei rifiuti svolte nelle installazioni soggette ad AIA;
- ai sensi dell'art. 6, comma 14, del predetto decreto legislativo, l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata per le attività di smaltimento o recupero di rifiuti svolte nelle installazioni di cui all'art. 6, comma 13, costituisce anche autorizzazione alla realizzazione o alla modifica, come disciplinato dall'art. 208 della stessa normativa;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 6 marzo 2017, n. 58 recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017;

DATO ATTO che, per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 10, comma 3 del suddetto D.M. n. 58/2017, sino all'emanazione dei provvedimenti con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento al decreto stesso, continuano ad applicarsi le tariffe vigenti stabilite dalle regioni o dalle province autonome;

ATTESO che, a tutt'oggi, la Regione Molise non ha provveduto ad emanare specifici provvedimenti in merito;

RICHIAMATE, pertanto:

- la delibera n. 580 del 30 maggio 2007 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a determinare le tariffe da applicare per l'espletamento delle istruttorie relative al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali, ai sensi dell'ex art. 18, comma 1, del D. Lgs n. 59/05, da versare in favore della Regione Molise a titolo di acconto;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 aprile 2008, emanato di concerto con il Ministero dello sviluppo Economico e con il Ministero della Salute, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dall'ex D. Lgs. n. 59/2005;

VISTO il Decreto Ministeriale 26 maggio 2016, n. 141 recante i criteri da tenere in conto nel determinare l'importo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 29-sexies, comma 9-septies del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm., in relazione all'obbligo di adottare le misure necessarie a rimediare all'inquinamento significativo del suolo e delle acque sotterranee, con sostanze pericolose pertinenti, provocato dall'installazione;

PRESO ATTO degli esiti della verifica eseguita dal gestore nell'ambito del procedimento P.A.U.R., dalla quale si evince che non sussiste l'obbligo di presentazione della relazione di riferimento sullo stato di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del predetto D.M. n. 141/2016, le installazioni IPPC per le quali non è necessaria la presentazione della relazione di riferimento di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm., non sono tenute a prestare le garanzie finanziarie di cui all'art. 29-sexies, comma 9-septies dello stesso decreto legislativo;

ATTESO che, per l'esercizio delle attività di smaltimento/recupero dei rifiuti autorizzate in regime ordinario, il gestore è tenuto a prestare, in ogni caso, le garanzie finanziarie previste dall'art. 208, comma 11, lett.ra g) del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 74 del 24/01/2000 recante le disposizioni in materia di garanzia finanziaria da porre a carico dei soggetti privati autorizzati all'esercizio delle attività di smaltimento e recupero di rifiuti, ai sensi del previgente Decreto Legislativo n. 22/97;

RILEVATO che, in relazione alla precedente Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 6541 del 22/12/2016, il gestore dell'installazione di che trattasi ha prestato garanzia finanziaria in favore della Regione Molise per una somma complessiva di € 312.663,93;

DATO ATTO che l'importo della garanzia finanziaria da prestare in favore della Regione Molise, in esito alla modifica dell'installazione richiesta dal gestore dello stabilimento in parola, ammonta complessivamente ad € **394.575,42**, così calcolato:

per il deposito temporaneo di rifiuti (punto 2.1.4 dell'allegato A alla D.G.R. n. 74/2000):

<i>fino a 10 t</i>			€ 2.582,28
<i>per ogni tonnellata in più (1.528 t – 10 t)</i>		$1.518 t \times € 258,23 =$	€ 391.993,14
Totale parziale			€ 394.575,42

per l'attività di recupero e trattamento di rifiuti (R13/D15 – R3 – R4):

- *rifiuti non pericolosi (punto 2.3.2.1. dell'allegato A alla D.G.R. n. 74/2000)*
potenzialità fino a 25.000 t/anno € 51.645,69

- *rifiuti pericolosi (punto 2.3.2.2. dell'allegato A alla D.G.R. n. 74/2000)*
potenzialità fino a 25.000 t/anno € 77.468,53
Totale parziale € 129.114,22

Ammontare della garanzia finanziaria * € **394.575,42**

** (punto 2.1.6 dell'allegato A alla D.G.R. n. 74/2000: Nel caso in cui il deposito preliminare sia correlato ad un impianto di trattamento per il recupero anche parziale di materia, l'ammontare della garanzia sarà pari all'importo maggiore calcolato separatamente per il deposito e per il trattamento)*

CONSIDERATO che la predetta garanzia dovrà avere validità pari alla durata dell'autorizzazione integrata ambientale e, comunque, fino ad avvenuta liberazione da parte della Regione Molise; essa dovrà essere adeguata alla disciplina nazionale e, in ogni caso, al decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.;

VISTA la Legge 1° dicembre 2018, n. 132 avente per oggetto "Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti", che pone a carico del gestore la predisposizione di un piano di emergenza interna allo scopo di:

- controllare e circoscrivere gli incidenti in modo da minimizzarne gli effetti e limitarne i danni per la salute umana, per l'ambiente e per i beni;
- mettere in atto le misure necessarie per proteggere la salute umana e l'ambiente dalle conseguenze di incidenti rilevanti, in particolare mediante la cooperazione rafforzata con l'organizzazione di protezione civile negli interventi di soccorso;
- informare adeguatamente la popolazione, i servizi di emergenza e le autorità locali competenti;
- provvedere sulla base delle disposizioni vigenti al ripristino e al disinquinamento dell'ambiente dopo un incidente rilevante;

EVIDENZIATO fin da ora che, relativamente alle emissioni odorigene, la società "Ri.Plastic S.p.A." dovrà, eventualmente, uniformarsi ai valori limite che verranno fissati dall'autorità competente nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 272-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 26 del citato D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm., nell'autorizzazione integrata ambientale devono essere recepite ed esplicitate le informazioni contenute nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.);

DATO ATTO che l'autorizzazione per la costruzione delle opere edilizie connesse alle proposte di modifica avanzate dal rappresentante della società "Ri.Plastic S.p.A." è stata autonomamente rilasciata dal Comune di Sessano del Molise (IS) su richiesta del gestore dello stabilimento (*Permesso di Costruire n. 01/2019, prot. llo n. 00001720, in atti*), per cui viene meno la necessità di sostituire detta autorizzazione con la presente autorizzazione integrata ambientale;

DATO ATTO, pertanto, che, per effetto del combinato disposto di cui agli artt.li 29-quater, comma 11 e 208, comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm., la presente autorizzazione integrata ambientale sostituisce:

- l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.;

- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm., limitatamente al seguente assetto emissivo:

- E1 emissioni generate dalla triturazione dei frigoriferi
- E5 emissioni generate dai mezzi in movimento
- E6 emissioni generate dalla caldaia a metano

- l'autorizzazione allo scarico di cui agli artt. 124 e 125 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm., limitatamente alle acque reflue industriali di dilavamento rilasciate dal seguente punto di emissione idrica:

- S2 acque di prima pioggia e di dilavamento scolanti sulle superfici scoperte dello stabilimento
recapito: *pubblica fognatura*
pozzetto di ispezione: *PP2*

CONSIDERATO che, a norma dell'art. 208, comma 6, del citato D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm., l'approvazione del progetto degli impianti di smaltimento e recupero de rifiuti sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali;

DATO ATTO che la ditta proponente ha prodotto la relazione previsionale di impatto acustico, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L. n. 447/95, debitamente e positivamente valutata dall'ARPA Molise;

PRESO ATTO che, nel corso del procedimento istruttorio svoltosi per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), sono pervenuti i pareri e gli atti di assenso sotto menzionati che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, in parte si allegano al presente dispositivo sotto la lett.ra "B";

- autorizzazione paesaggistica n. 180087/is, in atti, rilasciata dal Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica, Tecnico e Geologico della Regione Molise;

- comunicazione dell'Ufficio Vincolo Idrogeologico del Servizio Fitosanitario – Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste – Biodiversità e Sviluppo Sostenibile della Regione Molise, con la quale lo stesso Servizio fa presente che l'area oggetto dell'intervento non è vincolata dal punto di vista idrogeologico;

- parere rilasciato dal Sindaco del Comune di Sessano del Molise in occasione della conferenza di servizi tenutasi in data 18/12/2018, con il quale lo stesso dichiara di essere favorevole alla costruzione della pensilina e all'aumento dei rifiuti già autorizzati e, nel contempo, richiede controlli preliminari sulla qualità dell'aria, con conseguente rinvio della riunione;

- parere rilasciato dal rappresentante del Comando Vigili del Fuoco di Isernia in occasione della quarta ed ultima conferenza di servizi tenutasi in data 17 aprile 2019, con il quale si chiede alla ditta di "verificare l'assoggettabilità al D.Lgs. n. 105/2015 nonché le modifiche dell'attività in base al combinato disposto del D.Lgs. n. 139/2006 e del D.P.R. n. 152/2011, secondo le procedure di cui al D.M. 7/08/2012";

- nota del Comune di Sessano del Molise, acquisita al prot.llo dell'Ente al n. 47635 del 16/04/2019, in atti, con il quale si esprime il seguente parere:

"si esprime parere favorevole all'aumento delle lavorazioni allo stoccaggio dei rifiuti già autorizzati, come da verbale della riunione tenutasi presso i vostri locali in data 18/12/2019. Si sospende, per quanto di competenza il parere per la nuova lavorazione di altre tipologie di rifiuti. Si segnalano le seguenti criticità: 1) il piano regolatore prevede che non possono essere immessi fumi in atmosfera (stralcio – all. a); 2) si rilascia parere favorevole allo scarico, conformemente a quanto previsto dall'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA n. 286 del 26/09/2018) rilasciata dal Comune di Isernia, Sportello Unico per le Attività Produttive, si richiama il provvedimento della Provincia di Isernia, settore Servizi Edilizia Scolastica e Tecnologica/Ambiente – Ufficio Risorse Idriche, Determinazione Dirigenziale n. 723 del 3/08/2018, la quale al punto 4.19 stabilisce quali limiti massimi di emissione da rispettare per lo scarico delle acque reflue urbane trattate dall'impianto di depurazione di che trattasi i seguenti valori "tabella 3 – allegato 3 del Piano Regionale di Tutela delle Acque; stabilisce altresì, quale limite massimo da rispettare, per il parametro di "Escherichia Coli" il valore di 5000/UFC/100 ml, nel rispetto delle indicazioni riportate nell'allegato 5 – parte III del D.Lgs. n. 152/06; 3) la rete antincendio della zona industriale, da tempo, per ragioni di vetustà non opera correttamente";

- nota del Comune di Sessano del Molise, acquisita al prot.llo dell'Ente al n. 48029 del 17/04/2019, in atti, con la quale si trasmette il Permesso di Costruire n. 01/2019, prot.llo n. 00001720 inerente la realizzazione della tettoia a servizio dello stabilimento di che trattasi;

DATO ATTO che:

- nel corso della quarta ed ultima conferenza di servizi tenutasi in data 17 aprile 2019 sono state assunte,

tra l'altro, le seguenti decisioni:

- la conferenza ha preso atto, all'unanimità, della carenza di motivazione del parere rilasciato dal Comune di Sessano del Molise;
- il legale rappresentante della società "Ri.Plastic S.p.A." ha comunicato di voler rinunciare, volontariamente, al trattamento delle nuove tipologie di rifiuti nonché alla costruzione e all'esercizio della nuova linea di trattamento estintori dismessi e si impegna a produrre le integrazioni necessarie al riguardo;

VISTI, in particolare:

- gli esiti della quarta ed ultima conferenza di servizi tenutasi in data 17 aprile 2019, a conclusione della quale la conferenza stessa *"ha espresso parere favorevole al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) in favore della società in argomento, attenendosi a quanto stabilito nella documentazione progettuale e alle condizioni individuate dall'ARPA Molise nelle istruttorie VIA e AIA"*;
- la Relazione Istruttoria tecnica finale di V.I.A., coordinata con la V.INC.A., predisposta dall'ARPA Molise nell'ambito del procedimento P.A.U.R., trasmessa al Servizio regionale competente con nota acquisita al prot.llo al n. 82435 del 3/07/2019, in atti;
- la delibera n. 333 del 29 agosto 2019 con la quale la Giunta Regionale, in relazione al procedimento di che trattasi, ha *"espresso il giudizio favorevole di compatibilità ambientale (V.I.A.), nel rispetto delle condizioni ambientali e nelle azioni di monitoraggio riportate nel provvedimento deliberativo stesso e nella predetta Relazione Istruttoria tecnica finale predisposta dall'ARPA Molise"*;
- la Relazione Istruttoria finale, corredata dal Piano di Monitoraggio e Controllo, predisposta dallo Staff AIA dell'Arpa Molise in funzione del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, trasmessa a questo Ente con nota acquisita al prot.llo al n. 65120 del 29/06/2019, in atti, allegata al presente dispositivo sotto la lett.ra "A", quale parte integrante e sostanziale;

VISTE, in particolare, le valutazioni espresse dalla citata Agenzia in relazione alle modifiche proposte dal gestore dello stabilimento, dalle quali emerge che esse sono da considerarsi quali **"modifica sostanziale"** in quanto:

- danno luogo ad un incremento della capacità produttiva autorizzata dell'impianto esistente IPPC codice 5.5 del 52.8%, superiore al valore di soglia IPPC di 50 t;
- comportano l'avvio nell'installazione delle nuove attività IPPC codici 5.1 e 5.3, lettera b);
- sono modifiche assoggettate a procedimento di V.I.A.;
- non comportano, in termini di flusso di massa significativo, l'emissione in atmosfera di nuove tipologie di sostanze pericolose di cui alle Tabelle A1 ed A2 dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006;
- sempre relativamente alla matrice emissioni in atmosfera comportano un aumento, in termini di flusso di massa complessivo, delle emissioni già autorizzate e derivanti dall'installazione;
- non comportano, in termini di flusso di massa significativo, l'emissione idrica di nuove tipologie di sostanze pericolose di cui alla Tabella 5 dell'Allegato VI alla Parte III del D.Lgs. 152/2006;
- sempre relativamente alla matrice scarichi idrici, comportano un aumento, in termini di flusso di massa complessivo, delle emissioni già autorizzate e derivanti dall'installazione;

DATO ATTO, altresì, che, nel corso delle attività di predisposizione della Relazione Istruttoria Finale, l'ARPA Molise ha riesaminato il quadro prescrittivo allegato all'A.I.A. rilasciata con D.D. della Regione Molise n. 6451 del 22/12/2016 alla luce:

- dell'istanza n. 136339/2017 del 24/11/2017 prodotta dalla società "Ri.Plastic S.p.A." per il rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 riferito al progetto *"Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi e non e di trattamento apparecchiature R.A.E.E. e non - Comune di Sessano del Molise"* nonché dei successivi aggiornamenti documentali acquisiti ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del D.Lgs.152/06 e ss.mm.;
- dei nuovi elementi istruttori scaturiti dalle odierne disposizioni legislative regionali, di cui alla Delibera di Consiglio Regionale n. 25 del 06/02/2018 (*Direttiva Scarichi - Piano di Tutela delle Acque della Regione Molise*);
- dei nuovi elementi istruttori scaturiti dal riordino del quadro normativo di cui alla Parte V del D.Lgs. n. 152/2006 introdotto dal D.Lgs. 183/2017;
- dei nuovi elementi istruttori scaturiti dalla pubblicazione delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) sul *"trattamento dei rifiuti"* di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della

Commissione del 10/08/2018, pertinenti per le attività IPPC codici 5.1. 5.3, lettera b), e 5.5 di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm., al rilascio del provvedimento di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) a suo tempo rilasciato dalla Regione Molise con Determinazione Dirigenziale n. 6541 del 22/12/2016;

RITENUTO, altresì, di dover prendere atto e di recepire, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm., le informazioni contenute nella Delibera n. 333 del 29 agosto 2019, con la quale la Giunta Regionale ha espresso il giudizio favorevole di compatibilità ambientale (V.I.A.) sugli interventi proposti dalla società "Ri.Plastic S.p.A.";

CONSIDERATO che, rispetto agli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al D.Lgs n. 159/2011, utilizzando il collegamento alla banca dati nazionale unica della documentazione antimafia istituita presso il Ministero dell'Interno è stata accertata l'avvenuta iscrizione della società "Ri.Plastic S.p.A." nell'apposito elenco delle imprese non soggette a tentativo di infiltrazione mafiosa ("*White List*") istituito presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Potenza;

CONSIDERATO che l'installazione di che trattasi risulta certificata secondo la norma UNI EN ISO 14001, come da certificazione, in atti, per cui, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 9, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm., la durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è stabilita in anni 12, termine massimo per il successivo riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione stessa;

VERIFICATO che il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie, come risulta da copia del bonifico depositato acquisito al prot. llo dell'Ente al n. 74186 del 14/06/2019, in atti, necessarie al rilascio del provvedimento autorizzativo di che trattasi, in conformità al DM 24 aprile 2008;

RITENUTO di non dover assoggettare la presente autorizzazione all'imposta di bollo dovuta a norma del D.P.R. n. 642/72, in quanto la stessa sarà assolta all'atto del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 2, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm., al rilascio del provvedimento di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) disposta con D.D. n. 6541/2016, in favore della società "Ri.Plastic S.p.A." con sede legale nella zona industriale Baragiano s.n.c. del Comune di Balvano (PZ), nella persona del rappresentante legale, per la gestione delle attività di "*Accumulo Temporaneo di Rifiuti Pericolosi e non e di Trattamento di apparecchiature R.A.E.E.*" che si svolgono nello stabilimento esistente sito in C.da Vicenne del Comune di Sessano del Molise (IS);

DATO ATTO che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale sarà contenuta nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) citato nelle premesse, acquisendo efficacia dalla data di adozione del provvedimento stesso;

ATTESO che nei confronti del sottoscritto Direttore del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della L. n. 241/90 e ss.mm.;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto e di recepire i contenuti della Delibera n. 333 del 29 agosto 2019 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 21/2000, il giudizio favorevole di compatibilità ambientale (V.I.A.) per l'intervento di "*Realizzazione di un accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi e non e di trattamento di apparecchiature RAEE e non, coordinato alla V.Inc.A.*", localizzato nel Comune di Sessano del Molise (IS) – Società proponente: "Ri.Plastic S.p.A.", nel rispetto delle condizioni ambientali e nelle azioni di monitoraggio riportate nel provvedimento deliberativo stesso e nella Relazione Istruttoria tecnica di V.I.A. predisposta dall'ARPA Molise;
3. di prendere atto, altresì, della Relazione Istruttoria Finale predisposta dallo Staff AIA dall'ARPA Molise, corredata dal Piano di Monitoraggio e Controllo (PMI), allegata complessivamente al presente dispositivo sotto la lett.ra "A", quale parte integrante e sostanziale;
4. di prendere atto, inoltre, degli esiti della quarta ed ultima conferenza di servizi decisoria tenutasi in data 17 aprile 2019 nell'ambito del procedimento di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), le cui conclusioni sono riportate in premessa;
5. di dare atto che le proposte di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) avanzate

dalla società "Ri.Plastic S.p.A." riguardano, in sintesi:

- l'esercizio dell'attività principale IPPC codice 5.5 di accumulo temporaneo delle tipologie di rifiuti conferiti in "conto terzi" ed in "conto proprio" e delle tipologie di rifiuto decadenti dalle attività di trattamento in "conto proprio" nonché l'esercizio dell'attività connessa alla principale di trattamento in "conto proprio" delle tipologie di rifiuti inizialmente avviate alla fase di stoccaggio provvisorio in "conto proprio";
- la riorganizzazione/rimodulazione delle aree interne ed esterne dello stabilimento destinate all'accumulo temporaneo di tutte le tipologie di rifiuti già autorizzati e, in particolare:
 - gli stoccaggi temporanei di rifiuti nelle aree interne ed esterne dello stabilimento destinate allo stoccaggio temporaneo di rifiuti in ingresso in "conto terzi" ed allo stoccaggio temporaneo di R.A.E.E. in ingresso "in conto proprio";
 - gli stoccaggi temporanei di rifiuti nelle aree interne ed esterne dello stabilimento destinate allo stoccaggio temporaneo di rifiuti in "conto terzi" ed allo stoccaggio temporaneo di rifiuti decadenti dalle operazioni di trattamento di R.A.E.E. in "conto proprio";
- l'aumento della capacità produttiva della fase di stoccaggio temporaneo di rifiuti da 1000 t a 1528 t, intesa in termini di quantitativi massimi istantanei di stoccaggio delle tipologie di rifiuti già autorizzati;
- l'aumento della capacità complessiva di trattamento in "conto proprio" da 7000 t/anno a 25000 t/anno, intesa in termini di quantitativi annui massimi di trattamento delle tipologie di rifiuti già autorizzati;
- la realizzazione delle opere edilizie di sistemazione degli spazi esterni dello stabilimento;
- la dismissione del punto di emissione in atmosfera non soggetto a monitoraggio e controllo, già censito scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico ex art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 con l'A.I.A. rilasciata con D.D. della Regione MOLISE n. 6451 del 22/12/2016, E2 "gruppo elettrogeno" (impianto di combustione di potenza termica nominale 456 KW_t alimentato a gasolio);
- la dismissione del punto di emissione idrica S2 esistente, già autorizzato con l'A.I.A. rilasciata con D.D. della Regione MOLISE n. 6451 del 22/12/2016;
- la canalizzazione e raccolta delle acque meteoriche scolanti sulle superfici di stabilimento scoperte: superficie scolante scoperta pertinente servita di sistema di drenaggio di 6700 m²;
- la canalizzazione e la raccolta delle acque meteoriche scolanti sulle superfici di stabilimento coperte: superficie scolante coperta pertinente servita di sistema di drenaggio di 4060 m²;
- l'avviamento delle acque reflue di processo (*essenzialmente acque di condensa del vapore provenienti dall'impianto di recupero dei gas espandenti del poliuretano*) a deposito temporaneo ex art. 183, lettera bb), del D.Lgs. 152/2006 ed alle successive e pertinenti operazioni in conferimento conto terzi di recupero o di smaltimento;
- la posa in opera ed esercizio del nuovo impianto di trattamento delle acque reflue di dilavamento, consistente essenzialmente nell'impianto di prima pioggia in accumulo di fabbricazione STARPLAST mod. IPP A 33000 AS;
- il trattamento delle acque meteoriche scolanti sulle superfici di stabilimento scoperte consistente nella separazione delle acque di prima pioggia, nello sfioro delle ulteriori acque di seconda pioggia verso lo scarico finale e nell'accumulo preventivo delle acque di prima pioggia e successiva chiarificazione prima dello scarico finale;
- l'attivazione del nuovo punto di emissione idrica S2 "*acque di prima pioggia e di lavaggio*", recapitanti in pubblica fognatura servita da depuratore del Comune di Sessano del Molise, per lo scarico delle acque di prima pioggia scolanti sulle superfici di stabilimento scoperte preventivamente separate, accumulate e chiarificate: tale punto di emissione sarà idoneo al prelievo di campioni di acque reflue nel punto assunto a riferimento per il campionamento (PP2 "*acque di prima pioggia*");
- l'attivazione del nuovo punto di emissione idrica S3 "*acque di seconda pioggia e acque pluviali*", per la regimazione delle acque di seconda pioggia scolanti sulle superfici di stabilimento scoperte e

delle acque meteoriche scolanti sulle superfici di stabilimento coperte (acque pluviali): tale punto di emissione idrica sarà idoneo al prelievamento di campioni di acque reflue parziali nel punto assunto a riferimento per il campionamento (PP3 "acque di seconda pioggia") e avrà, quale ricettore finale, il bacino del corso d'acqua superficiale denominato "Vallone Cimberne" (codice N011.007.011.04.04), tributario del reticolo idrografico superficiale "Rio Fonte La Gatta" (codice N011.007.011.04.02), "Rio Carpino" (codice N011.007.011.04), "Fiume Carpino" (codice N011.007.011), "Fiume Cavaliere" (codice N011.007) e "Fiume Volturno" (codice N011);

6. di prendere atto che l'ARPA Molise, nel corso delle attività di predisposizione della Relazione Istruttoria Finale, ha riesaminato il quadro prescrittivo allegato all'A.I.A. rilasciata con D.D. della Regione Molise n. 6451 del 22/12/2016 alla luce:

- dei nuovi elementi istruttori scaturiti dalle odierne disposizioni legislative regionali, di cui alla Delibera di Consiglio Regionale n. 25 del 06/02/2018 (*Direttiva Scarichi - Piano di Tutela delle Acque della Regione Molise*);
- dei nuovi elementi istruttori scaturiti dal riordino del quadro normativo di cui alla Parte V del D.Lgs. n. 152/2006 introdotto dal D.Lgs. 183/2017;
- dei nuovi elementi istruttori scaturiti dalla pubblicazione delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) sul "trattamento dei rifiuti" di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10/08/2018, pertinenti per le attività IPPC codici 5.1, 5.3, lettera b), e 5.5 di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006;

7. di rilasciare, pertanto, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 2, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm., nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27-bis del decreto legislativo suddetto, il provvedimento di modifica della determinazione dirigenziale n. 6541 del 22/12/2016, in favore della società "Ri.Plastic S.p.A." con sede legale nella zona industriale Baragiano s.n.c. del Comune di Balvano (PZ), per l'esercizio delle attività di "Accumulo Temporaneo di Rifiuti Pericolosi e non e di Trattamento di apparecchiature R.A.E.E. e non" che si svolgeranno nel proprio stabilimento esistente sito in C.da Vicenne del Comune di Sessano del Molise (IS);

8. di prendere atto che le attività anzidette sono riconducibili complessivamente alle categorie IPPC corrispondenti ai seguenti codici contenuti nell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.:

codice 5.1 smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, comporta il ricorso ad una o più delle seguenti attività: "omissis"

codice 5.3 lett.ra b) recupero o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'allegato 5 alla parte terza

codice 5.5 accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo ove sono generati i rifiuti

9. di stabilire che il presente provvedimento di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) si riferisce alla gestione delle attività di "Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi e non e di trattamento di apparecchiature R.A.E.E. e non", così come modificate e riorganizzate su proposta del gestore dello stabilimento nell'ambito del presente procedimento e, in particolare, a quelle sinteticamente sotto indicate e riportate nella Relazione Istruttoria Finale AIA predisposta dall'ARPA Molise:

Tipologie di rifiuti da trattare nello stabilimento:

Rifiuti da avviare alla fase esistente di STOCCAGGIO TEMPORANEO di rifiuti in ingresso all'installazione in "conto terzi", mediante le operazioni di recupero R13 ovvero di smaltimento D15:

- 08 03 17* "toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose"
- 08 03 18 "toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17"
- 08 03 99 "rifiuti non specificati altrimenti"
- 14 06 01* "clorofluorocarburi, HCFC, HFC"
- 14 06 02* "altri solventi e miscele di solventi alogenati"

14 06 03* "altri solventi e miscele di solventi"
 16 01 08* "componenti contenenti mercurio"
 16 01 09* "componenti contenenti PCB"
 16 01 10* "componenti esplosivi (ad esempio «air bag»)"
 16 01 16 "serbatoi per gas liquefatto"
 16 01 17 "metalli ferrosi"
 16 01 18 "metalli non ferrosi"
 16 01 19 "plastica"
 16 01 20 "vetro"
 16 01 21* "componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14"
 16 01 22 "componenti non specificati altrimenti"
 16 01 99 "rifiuti non specificati altrimenti"
 16 02 09* "trasformatori e condensatori contenenti PCB"
 16 02 10* "apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09"
 16 02 11* "apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC"
 16 02 13* "apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (1) diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12"
 16 02 14 "apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13"
 16 02 15* "componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso"
 16 02 16 "componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15"
 16 03 03* "rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose"
 16 03 04 "rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03"
 16 03 05* "rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose"
 16 03 06 "rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05"
 16 05 04* "gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose"
 16 05 05 "gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04"
 16 06 01* "batterie al piombo"
 16 06 02* "batterie al nichel-cadmio"
 16 06 03* "batterie contenenti mercurio"
 16 06 04 "batterie alcaline (tranne 16 06 03)"
 16 06 05 "altre batterie e accumulatori"
 16 06 06* "elettroliti di batterie e accumulatori, oggetto di raccolta differenziata"
 16 08 07* "catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose"
 17 02 01 "legno"
 17 02 03 "vetro"
 17 04 01 "rame, bronzo, ottone"
 17 04 02 "alluminio"
 17 04 03 "piombo"
 17 04 05 "ferro e acciaio"
 17 04 06 "stagno"
 17 04 07 "metalli misti"
 17 04 11 "cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10"
 20 01 13* "solventi"
 20 01 14* "acidi"
 20 01 15* "sostanze alcaline"
 20 01 17* "prodotti fotochimici"
 20 01 21* "pesticidi"
 20 01 23* "apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi"
 20 01 33* "batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie"
 20 01 34 "batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33"
 20 01 35* "apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (1)"
 20 01 36 "apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35"
 20 01 38 "legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37"
 20 01 39 "plastica"
 20 01 40 "metalli"
 20 01 99 "altre frazioni non specificate altrimenti"
 20 03 01 "rifiuti urbani non differenziati"
 20 03 07 "rifiuti ingombranti"
 20 03 99 "rifiuti urbani non specificati altrimenti"
 Note:

(1) Fra i componenti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche possono rientrare gli accumulatori e le batterie di cui alle voci 16 06, contrassegnati come pericolosi; commutatori a mercurio, vetri di tubi a raggi catodici ed altri vetri radioattivi ecc....

Rifiuti da avviare alla nuova fase di STOCCAGGIO TEMPORANEO di rifiuti R.A.E.E. in ingresso all'installazione in "conto proprio", mediante le operazioni di recupero R13 ovvero di smaltimento D15:

16 02 11* "apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC"
 16 02 13* "apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (1) diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12"
 16 02 14 "apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13"

16 02 15* "componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso"
16 02 16 "componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15"
20 01 23* "apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi"
20 01 35* "apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (1)"
20 01 36 "apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35"

Note:

(1) Fra i componenti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche possono rientrare gli accumulatori e le batterie di cui alle voci 16 06, contrassegnati come pericolosi; commutatori a mercurio, vetri di tubi a raggi catodici ed altri vetri radioattivi ecc....

Rifiuti da avviare alla nuova fase di TRATTAMENTO di rifiuti R.A.E.E. in "conto proprio" (raggruppamento R1 "apparecchiature refrigeranti" (linea T2), raggruppamento R2 "grandi bianchi" (linea T1) e raggruppamento R4 "computer" (linea T1)), mediante le operazioni di recupero R3 ed R4:

16 02 11* "apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC"
16 02 13* "apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (1) diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12"
16 02 14 "apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13"
16 02 15* "componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso"
16 02 16 "componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15"
20 01 23* "apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi"
20 01 35* "apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (1)"
20 01 36 "apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35"

Note:

(1) Fra i componenti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche possono rientrare gli accumulatori e le batterie di cui alle voci 16 06, contrassegnati come pericolosi; commutatori a mercurio, vetri di tubi a raggi catodici ed altri vetri radioattivi ecc....

Rifiuti da avviare alla nuova fase di STOCCAGGIO TEMPORANEO di rifiuti decadenti dalle operazioni di TRATTAMENTO di RIFIUTI in "conto proprio", di SOLO STOCCAGGIO in "conto terzi" e provenienti da manutenzione impianti, mediante le operazioni di recupero R13 ovvero di smaltimento D15:

06 13 02 carbone attivo esaurito (tranne 06 07 02)
13 02 05* scarto di olio minerale per motori
12 02 08 altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
13 05 07* acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
14 06 01* clorofluorocarburi, HCFC, HFC
15 01 03 imballaggi in legno
15 02 02* assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16 01 08* "componenti contenenti mercurio"
16 01 09* "componenti contenenti PCB"
16 01 16 "serbatoi per gas liquefatto"
16 01 17 "metalli ferrosi"
16 01 18 "metalli non ferrosi"
16 01 19 "plastica"
16 01 20 "vetro"
16 01 21* "componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14"
16 01 22 "componenti non specificati altrimenti"
16 01 99 "rifiuti non specificati altrimenti"
16 02 09* "trasformatori e condensatori contenenti PCB"
16 02 10* "apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09"
16 02 11* "apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC"
16 02 13* "apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (1) diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12"
16 02 14 "apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13"
16 02 15* "componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso"
16 02 16 "componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15"
16 03 03* "rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose"
16 03 04 "rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03"
16 03 05* "rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose"
16 03 06 "rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05"
16 05 04* "gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose"
16 05 05 "gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04"
16 06 01* "batterie al piombo"
16 06 02* "batterie al nichel-cadmio"
16 06 03* "batterie contenenti mercurio"

16 06 04 "batterie alcaline (tranne 16 06 03)"
 16 06 05 "altre batterie e accumulatori"
 16 06 06* "elettroliti di batterie e accumulatori, oggetto di raccolta differenziata"
 16 08 01 "catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)"
 16 08 02* "catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi"
 16 08 03 "catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti"
 16 08 07* "catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose"
 17 01 01 cemento
 17 02 01 "legno"
 17 02 03 "vetro"
 17 02 04* "vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati"
 17 04 01 "rame, bronzo, ottone"
 17 04 02 "alluminio"
 17 04 03 "piombo"
 17 04 04 "zinco"
 17 04 05 "ferro e acciaio"
 17 04 06 "stagno"
 17 04 07 "metalli misti"
 17 04 09* "rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose"
 17 04 10* "cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose"
 17 04 11 "cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10"
 17 06 04 "materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03"
 17 09 01* "rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio"
 17 09 02* "rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resina contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)"
 17 09 03* "altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose"
 17 09 04 "rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03"
 19 02 03 "rifiuti premiscelati composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi"
 19 02 04* "rifiuti premiscelati contenenti almeno un rifiuto pericoloso"
 19 02 07* "oli e concentrati prodotti da processi di separazione"
 19 02 11* "altri rifiuti contenenti sostanze pericolose"
 19 02 99 "rifiuti non specificati altrimenti"
 19 10 01 "rifiuti di ferro e acciaio"
 19 10 02 "rifiuti di metalli non ferrosi"
 19 10 05* "altre frazioni, contenenti sostanze pericolose"
 19 10 06 "altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05"
 19 12 01 "carta e cartone"
 19 12 02 "metalli ferrosi"
 19 12 03 "metalli non ferrosi"
 19 12 04 "plastica e gomma"
 19 12 05 "vetro"
 19 12 06* "legno, contenente sostanze pericolose"
 19 12 07 "legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06"
 19 12 08 "prodotti tessili"
 19 12 09 "minerali (ad esempio sabbia, rocce)"
 19 12 11* "altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, contenenti sostanze pericolose"
 19 12 12 "altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11"
 20 01 01 "carta e cartone"
 20 01 02 "vetro"
 20 01 13* "solventi"
 20 01 15* "sostanze alcaline"
 20 01 21* "tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio"
 20 01 23* "apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi"
 20 01 26* "oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25"
 20 01 33* "batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie"
 20 01 34 "batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33"
 20 01 35* "apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (1)"
 20 01 36 "apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35"
 20 01 37* "apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (1)"
 20 01 38 "legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37"
 20 01 39 "plastica"
 20 01 40 "metalli"
 20 01 41 "rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiere"
 20 01 99 "altre frazioni non specificate altrimenti"

20 03 01 "rifiuti urbani non differenziati"
20 03 07 "rifiuti ingombranti"
20 03 99 "rifiuti urbani non specificati altrimenti"

Note:

(1) Fra i componenti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche possono rientrare gli accumulatori e le batterie di cui alle voci 16 06, contrassegnati come pericolosi; commutatori a mercurio, vetri di tubi a raggi catodici ed altri vetri radioattivi ecc....

Quantitativo complessivo massimo istantaneo di rifiuti da avviare all'accumulo temporaneo, mediante le operazioni di recupero R13 ovvero D15, riferito alle tipologie di rifiuti da avviare alle fasi di STOCCAGGIO TEMPORANEO di rifiuti in ingresso all'installazione in "conto terzi" e in "conto proprio" nonché alle fasi di STOCCAGGIO TEMPORANEO di rifiuti decadenti dalle operazioni di trattamento di R.A.E.E. in "conto proprio": **1528 t**;

Tipologie e i quantitativi massimi istantanei per gli STOCCAGGI TEMPORANEI di rifiuti in ingresso all'installazione nelle aree interne ed esterne dello stabilimento, destinate allo stoccaggio temporaneo di rifiuti in ingresso all'installazione in "conto terzi" ed allo stoccaggio temporaneo di rifiuti in ingresso all'installazione in "conto proprio":

Identificativo stoccaggio: S1

tipologie rifiuti: 16 02 11*, 16 02 13*, 16 02 14, 16 02 15*, 16 02 16, 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36

operazioni autorizzate: R13/D15

stato fisico: solido

capacità istantanea stoccaggio: 108 t

tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli, ceste

ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S2

tipologie rifiuti: 16 02 11*, 16 02 13*, 16 02 14, 16 02 15*, 16 02 16, 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36

operazioni autorizzate: R13/D15

stato fisico: solido

capacità istantanea stoccaggio: 40 t

tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli, ceste

ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S3

tipologie rifiuti: 16 02 11*, 16 02 13*, 16 02 14, 16 02 15*, 16 02 16, 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36

operazioni autorizzate: R13/D15

stato fisico: solido

capacità istantanea stoccaggio: 83 t

tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli, ceste

ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S4

tipologie rifiuti: 16 02 11*, 16 02 13*, 16 02 14, 16 02 15*, 16 02 16, 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36

operazioni autorizzate: R13/D15

stato fisico: solido

capacità istantanea stoccaggio: 153 t

tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli, ceste

ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S5

tipologie rifiuti: 16 02 11*, 16 02 13*, 16 02 14, 16 02 15*, 16 02 16, 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36

operazioni autorizzate: R13/D15

stato fisico: solido

capacità istantanea stoccaggio: 42 t

tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli, ceste

ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S6

tipologie rifiuti: 16 02 11*, 16 02 13*, 16 02 14, 16 02 15*, 16 02 16, 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36

operazioni autorizzate: R13/D15

stato fisico: solido

capacità istantanea stoccaggio: 41 t

tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli, ceste

ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S7

tipologie rifiuti: 16 02 11, 16 02 13*, 16 02 14, 16 02 15*, 16 02 16, 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36*
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
capacità istantanea stoccaggio: 17 t
tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli, ceste
ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S8

tipologie rifiuti: 16 02 11, 16 02 13*, 16 02 14, 16 02 15*, 16 02 16, 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36*
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
capacità istantanea stoccaggio: 17 t
tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli, ceste
ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S9

tipologie rifiuti: 16 02 11 e 20 01 23**
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
capacità istantanea stoccaggio: 36 t
tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli
ubicazione: aree esterne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S10

tipologie rifiuti: 16 02 14 e 20 01 36
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
capacità istantanea stoccaggio: 46 t
tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli
ubicazione: aree esterne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S11

tipologie rifiuti: 16 02 14 e 20 01 36
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
capacità istantanea stoccaggio: 87 t
tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli
ubicazione: aree esterne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S12

tipologie rifiuti: 16 02 13 e 20 01 35**
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
capacità istantanea stoccaggio: 59 t
tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli
ubicazione: aree esterne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S13

tipologie rifiuti: 16 02 11, 16 02 13*, 16 02 14, 16 02 15*, 16 02 16, 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36*
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
capacità istantanea stoccaggio: 20 t
tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli, ceste
ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S14

tipologie rifiuti: 16 02 11 e 20 01 23**
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
capacità istantanea stoccaggio: 36 t
tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli
ubicazione: aree esterne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S15

tipologie rifiuti: 16 02 11, 16 02 13*, 16 02 14, 16 02 15*, 16 02 16, 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36*
operazioni autorizzate: R13/D15
stato fisico: solido
capacità istantanea stoccaggio: 33 t
tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli
ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: S16

tipologie rifiuti: 16 02 11*, 16 02 13*, 16 02 14, 16 02 15*, 16 02 16, 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36

operazioni autorizzate: R13/D15

stato fisico: solido

capacità istantanea stoccaggio: 20 t

tipologia stoccaggio: a terra, in cumuli

ubicazione: aree interne di stabilimento

Per le predette tipologie di rifiuti, il quantitativo massimo istantaneo di rifiuti avviati allo stoccaggio temporaneo in aree interne ed esterne di stabilimento, mediante le operazioni di recupero R13 e di smaltimento D15, sarà pari a **878 t**.

Tipologie e quantitativi massimi istantanei per gli stoccaggi temporanei di rifiuti in aree interne ed esterne dello stabilimento, destinati allo STOCCAGGIO TEMPORANEO di rifiuti in ingresso installazione in “conto terzi” ed allo STOCCAGGIO TEMPORANEO di rifiuti decadenti dalle OPERAZIONI di TRATTAMENTO di RIFIUTI in “conto proprio”, di SOLO STOCCAGGIO in “conto terzi” e provenienti da manutenzione impianti:

Identificativo stoccaggio: A1.1

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI DECADENTI dalle OPERAZIONI di TRATTAMENTO di RIFIUTI in “conto proprio”, di SOLO STOCCAGGIO in “conto terzi” e PROVENIENTI da MANUTENZIONE IMPIANTI

tipologie rifiuti: 15 01 03 16 02 16, 17 01 01, 19 12 03, 19 12 04, 19 12 07, 19 12 12 e 19 12 15

operazioni autorizzate: R13/D15

stato fisico: solido

tipologia stoccaggio: cassoni scarrabili

ubicazione: aree esterne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: A1.2

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI in INGRESSO INSTALLAZIONE in “conto terzi”

tipologie rifiuti: 08 03 18, 08 03 99, 16 01 16, 16 01 17, 16 01 18, 16 01 19, 16 01 20, 16 01 22, 16 01 99, 16 02 14, 16 02 16, 16 03 06, 16 05 05, 16 06 04, 16 06 05, 17 02 01, 17 02 03, 17 04 01, 17 04 02, 17 04 03, 17 04 05, 17 04 06, 17 04 07, 17 04 11, 20 01 34, 20 01 36, 20 01 38, 20 01 39, 20 01 40, 20 01 99, 20 03 01, 20 03 07 e 20 03 99

operazioni autorizzate: R13/D15

stato fisico: solido

tipologia stoccaggio: cassoni scarrabili

ubicazione: aree esterne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: A2.1

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI DECADENTI dalle OPERAZIONI di TRATTAMENTO di RIFIUTI in “conto proprio”, di SOLO STOCCAGGIO in “conto terzi” e PROVENIENTI da MANUTENZIONE IMPIANTI

tipologie rifiuti: 15 01 03, 16 02 16, 17 01 01, 19 12 02, 19 12 03, 19 12 04, 19 12 07, 19 12 12 e 19 12 15

operazioni autorizzate: R13/D15

stato fisico: solido

tipologia stoccaggio: cassoni scarrabili

ubicazione: aree esterne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: A2.2

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI in INGRESSO INSTALLAZIONE in “conto terzi”

tipologie rifiuti: 08 03 18, 08 03 99, 12 01 05, 16 01 16, 16 01 17, 16 01 18, 16 01 19, 16 01 20, 16 01 22, 16 01 99, 16 02 14, 16 02 16, 16 03 06, 16 05 05, 16 06 04, 16 06 05, 17 02 01, 17 02 03, 17 04 01, 17 04 02, 17 04 03, 17 04 05, 17 04 06, 17 04 07, 17 04 11, 19 12 02, 19 12 03, 20 01 34, 20 01 36, 20 01 38, 20 01 39, 20 01 40, 20 01 99, 20 03 01, 20 03 07 e 20 03 99

operazioni autorizzate: R13/D15

stato fisico: solido

tipologia stoccaggio: cassoni scarrabili

ubicazione: aree esterne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: A3

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI DECADENTI dalle OPERAZIONI di TRATTAMENTO di RIFIUTI in “conto proprio”, di SOLO STOCCAGGIO in “conto terzi” e PROVENIENTI da MANUTENZIONE IMPIANTI

tipologie rifiuti: 19 12 04

operazioni autorizzate: R13/D15

stato fisico: solido

tipologia stoccaggio: big bags

ubicazione: aree esterne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: A4

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI DECADENTI dalle OPERAZIONI di TRATTAMENTO di RIFIUTI in “conto proprio”, di SOLO STOCCAGGIO in “conto terzi” e PROVENIENTI da MANUTENZIONE IMPIANTI

tipologie rifiuti: 16 02 16, 19 12 02, 19 02 03, 19 12 05, 19 12 07 e 19 12 12

operazioni autorizzate: R13/D15

stato fisico: solido
tipologia stoccaggio: big bags, ceste metalliche
ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: A5.1

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI DECADENTI dalle OPERAZIONI di TRATTAMENTO di RIFIUTI in "conto proprio", di SOLO STOCCAGGIO in "conto terzi" e PROVENIENTI da MANUTENZIONE IMPIANTI

tipologie rifiuti: 15 01 03, 16 02 16, 19 12 02, 19 12 03, 19 12 05, 19 12 07 e 19 12 12

operazioni autorizzate: R13/D15

stato fisico: solido

tipologia stoccaggio: big bags, ceste metalliche

ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: A5.2

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI DECADENTI dalle OPERAZIONI di TRATTAMENTO di RIFIUTI in "conto proprio", di SOLO STOCCAGGIO in "conto terzi" e PROVENIENTI da MANUTENZIONE IMPIANTI

tipologie rifiuti: 16 02 15*

operazioni autorizzate: R13/D15

stato fisico: solido

tipologia stoccaggio: big bags, ceste metalliche

ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: A6.1

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI DECADENTI dalle OPERAZIONI di TRATTAMENTO di RIFIUTI in "conto proprio", di SOLO STOCCAGGIO in "conto terzi" e PROVENIENTI da MANUTENZIONE IMPIANTI

tipologie rifiuti: 14 06 01*, 16 01 08*, 16 01 09*, 16 01 21*, 16 02 09*, 16 02 10*, 16 02 13*, 16 02 15*, 16 03 03*, 16 03 05*, 16 05 04*, 16 06 01*, 16 06 02*, 16 06 03*, 16 06 06*, 16 08 02*, 16 08 07*, 17 02 04*, 17 04 09*, 17 04 10*, 17 06 04, 17 09 01*, 17 09 02*, 17 09 03*, 19 02 04*, 19 02 07*, 19 02 11*, 19 10 05*, 19 12 06*, 19 12 11*, 20 01 13*, 20 01 15*, 20 01 19*, 20 01 21*, 20 01 23*, 20 01 25*, 20 01 26*, 20 01 27*, 20 01 29*, 20 01 31*, 20 01 33*, 20 01 35* e 20 01 37*

operazioni autorizzate: R13/D15

stato fisico: solido

tipologia stoccaggio: scaffalature, bancali in legno, big bags, ceste metalliche

ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: A6.2

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI in INGRESSO INSTALLAZIONE in "conto terzi"

tipologie rifiuti: 08 03 17*, 14 06 01*, 14 06 02*, 14 06 03*, 16 01 08*, 16 01 09*, 16 01 10*, 16 01 21*, 16 02 09*, 16 02 11*, 16 02 13*, 16 02 15*, 16 03 03*, 16 03 05*, 16 05 04*, 16 06 01*, 16 06 02*, 16 06 03*, 16 06 06*, 16 08 07*, 20 01 35*, 20 01 13*, 20 01 15*, 20 01 21*, 20 01 23*, 20 01 33*, 20 01 14* e 20 01 17*

operazioni autorizzate: R13/D15

stato fisico: solido

tipologia: scaffalature, bancali in legno, big bags, ceste metalliche

ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: A6.3

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI in INGRESSO INSTALLAZIONE in "conto terzi"

tipologie rifiuti: 08 03 17*, 14 06 01*, 14 06 02*, 14 06 03*, 16 01 08*, 16 01 09*, 16 01 10*, 16 01 21*, 16 02 09*, 16 02 11*, 16 02 13*, 16 02 15*, 16 03 03*, 16 03 05*, 16 05 04*, 16 06 01*, 16 06 02*, 16 06 03*, 16 06 06*, 16 08 07*, 20 01 35*, 20 01 13*, 20 01 15*, 20 01 21*, 20 01 23*, 20 01 33*, 20 01 14* e 20 01 17*

operazioni autorizzate: R13/D15

stato fisico: solido

tipologia stoccaggio: a terra in cumuli, ceste metalliche

ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: A7

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI DECADENTI dalle OPERAZIONI di TRATTAMENTO di RIFIUTI in "conto proprio", di SOLO STOCCAGGIO in "conto terzi" e PROVENIENTI da MANUTENZIONE IMPIANTI

tipologie rifiuti: 16 02 16

operazioni autorizzate: R13/D15

stato fisico: solido

tipologia stoccaggio: scaffalature, bancali in legno

ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: A8

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI DECADENTI dalle OPERAZIONI di TRATTAMENTO di RIFIUTI in "conto proprio", di SOLO STOCCAGGIO in "conto terzi" e PROVENIENTI da MANUTENZIONE IMPIANTI

tipologie rifiuti: 13 02 05*, 13 02 08*, 13 05 07* e 15 02 02*

operazioni autorizzate: R13/D15

stato fisico: liquido, solido

tipologia stoccaggio: serbatoi a norma, ceste
ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: A9

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI DECADENTI dalle OPERAZIONI di TRATTAMENTO di RIFIUTI in "conto proprio", di SOLO STOCCAGGIO in "conto terzi" e PROVENIENTI da MANUTENZIONE IMPIANTI

tipologie rifiuti: 06 13 02* e 14 06 01*

operazioni autorizzate: R13/D15

stato fisico: liquido, solido

tipologia stoccaggio: bombole a norma, big bags

ubicazione: aree interne di stabilimento

Identificativo stoccaggio: A10

STOCCAGGIO TEMPORANEO di RIFIUTI DECADENTI dalle OPERAZIONI di TRATTAMENTO di RIFIUTI in "conto proprio", di SOLO STOCCAGGIO in "conto terzi" e PROVENIENTI da MANUTENZIONE IMPIANTI

tipologie rifiuti: 13 02 05*, 13 02 08*, 13 05 07* e 15 02 02*

operazioni autorizzate: R13/D15

stato fisico: polverulento

tipologia stoccaggio: serbatoi a norma, ceste

ubicazione: aree esterne di stabilimento

Per le predette tipologie di rifiuti, il quantitativo massimo istantaneo di rifiuti avviati allo stoccaggio temporaneo in aree interne ed esterne di stabilimento, mediante le operazioni di recupero R13 ovvero di smaltimento D15, sarà pari a **650 t**.

Capacità produttive dell'installazione in assetto funzionale "post operam":

- impianto esistente IPPC codice 5.5: accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi: **1528 t**

- quantitativo massimo istantaneo di rifiuti avviati allo stoccaggio temporaneo in aree interne ed esterne di stabilimento, mediante le operazioni di recupero R13 ovvero di smaltimento D15: **1528 t**

- quantitativo massimo di rifiuti da avviare alla fase di STOCCAGGIO TEMPORANEO di rifiuti in ingresso installazione "in conto proprio", mediante le operazioni di recupero R13 ovvero di smaltimento D15: **25000 t/anno**

- attività IPPC codice 5.1: quantitativo di rifiuti pericolosi: **25000 t/anno**

- attività IPPC codice 5.3, lettera b): quantitativo di rifiuti non pericolosi trattati: **25000 t/anno**

a pieno regime:

- capacità produttiva teorica massima della fase di TRATTAMENTO di R.A.E.E. del raggruppamento R2 "grandi bianchi" in "conto proprio" (LINEA T1), intesa in termini di quantitativi orari massimi di trattamento delle tipologie di rifiuti autorizzate: **circa 1.72 t/h**

- capacità produttiva teorica massima della fase di TRATTAMENTO di R.A.E.E. del raggruppamento R4 "computer" in "conto proprio" (LINEA T1), intesa in termini di quantitativi orari massimi di trattamento delle tipologie di rifiuti autorizzate: **circa 3.50 t/h**

- capacità produttiva teorica massima della fase di TRATTAMENTO di R.A.E.E. del raggruppamento R1 "apparecchiature refrigeranti" in "conto proprio" (LINEA T2), intesa in termini di quantitativi orari massimi di trattamento delle tipologie di rifiuti autorizzate: **circa 4.50 t/h**

10. di prendere atto che, l'autorizzazione per la costruzione delle opere edilizie connesse alle proposte di modifica avanzate dal rappresentante legale della società "Ri.Plastic S.p.A." è stata rilasciata dal Comune di Sessano del Molise (IS) su richiesta del gestore dello stabilimento (Permesso di Costruire n. 01/2019, prot.llo n. 00001720, in atti), per cui viene meno la necessità di sostituire detta autorizzazione con il presente atto autorizzativo;

11. di prendere atto, altresì, che, a seguito delle modifiche sostanziali proposte dal gestore dello stabilimento, l'assetto emissivo complessivo derivante dal ciclo produttivo sarà il seguente:

emissioni in atmosfera

E1 emissioni generate dalla triturazione dei frigoriferi

- E5 emissioni generate dai mezzi in movimento
- E6 emissioni generate dalla caldaia a metano

immissioni idriche

S2 acque di prima pioggia e di dilavamento scolanti sulle superfici scoperte dello stabilimento
recapito: *pubblica fognatura*
pozzetto di ispezione: *PP2*

S3 acque di seconda pioggia scolanti sulle superfici scoperte dello stabilimento (*non soggette ad autorizzazione*)
corpo recettore: *"Vallone Cimberne"*
pozzetto di ispezione: *PP3*

S3 acque meteoriche di dilavamento scolanti sulle superficie coperte (*acque pluviali – non soggette ad autorizzazione*)
corpo recettore: *"Vallone Cimberne"*
pozzetto di ispezione: *PP4*

12. di stabilire, pertanto, che, per effetto del combinato disposto di cui agli artt.li 29-quater, comma 11 e 208, comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm., la presente autorizzazione integrata ambientale sostituisce:

- l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.;
- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm., limitatamente al seguente assetto emissivo:

- E1 emissioni generate dalla triturazione dei frigoriferi
- E5 emissioni generate dai mezzi in movimento
- E6 emissioni generate dalla caldaia a metano

- l'autorizzazione allo scarico di cui agli artt. 124 e 125 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm., limitatamente alle acque reflue industriali di dilavamento rilasciate dal seguente punto di emissione idrica:

S2 acque di prima pioggia e di dilavamento scolanti sulle superfici scoperte dello stabilimento
recapito: *pubblica fognatura*
pozzetto di ispezione: *PP2*

13. di prendere atto dei pareri e atti di assenso acquisiti nel corso dell'iter procedimentale svolto nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), che, ai fini del rilascio della presente autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.), sono in parte allegati al presente dispositivo sotto la lett.ra "B", quale parte integrante e sostanziale;

14. di approvare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 29-quater, comma 11 e 208, comma 6 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm., il progetto complessivo degli interventi proposti dalla società "Ri.Plastic S.p.A.", così come sinteticamente descritti in premessa e riportati negli elaborati tecnici depositati, unitamente alla documentazione prodotta ai fini della procedura di V.I.A., presso gli uffici dell'autorità competente al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.);

15. di autorizzare, pertanto, la società "Ri.Plastic S.p.A." ad esercire le attività di *"Accumulo Temporaneo di Rifiuti Pericolosi e non e di Trattamento di apparecchiature R.A.E.E."*, così come sinteticamente individuate nel precedente punto 9), secondo quanto riportato nella documentazione tecnica presentata, depositata presso l'autorità competente ed esaminata nel corso delle conferenze di servizi svoltesi nell'ambito del percorso procedimentale P.A.U.R. e nel rispetto delle modalità, delle prescrizioni e delle condizioni ambientali riportate:

- nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 330 del 29 agosto 2019 e nell'allegata Relazione Istruttoria tecnica di V.I.A. predisposta dall'ARPA Molise;
- nella Relazione Istruttoria Finale predisposta dall'ARPA Molise, corredata dal Piano di Monitoraggio e Controllo (PMI), allegata al presente dispositivo sotto la lett.ra "A";
- nei pareri e negli atti di assenso rilasciati dagli organi competenti in materia, in parte allegati al presente dispositivo sotto la lett.ra "B";

16. di stabilire che, ai sensi dell'art. 29-octies, commi 3 e 9 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm., il riesame

della presente autorizzazione integrata ambientale verrà disposta dall'autorità competente:

- a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella gazzetta ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;
- b) quando saranno trascorsi **12 anni** dalla data di rilascio dell'AIA disposta con D.D. n. 6541 del 22/12/2016;
- c) al verificarsi di una delle condizioni previste all'art. 29-octies, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.;

17. di stabilire che, per l'esercizio dell'attività gestione di rifiuti da svolgersi nell'installazione IPPC in oggetto, il gestore dovrà presentare, **entro 90 (novanta) giorni** dalla data di notifica del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), pena la revoca dell'autorizzazione e previa diffida in caso di mancato adempimento, la garanzia finanziaria per un importo di € **394.575,42**, da prestare in favore della Regione Molise con le modalità indicate nelle delibere di Giunta Regionale n. 74 del 24/01/2000 e n. 1675 del 10/11/2006; tale garanzia potrà essere prestata anche attraverso l'adeguamento della polizza fidejussoria attualmente in essere e dovrà avere validità pari alla durata dell'autorizzazione integrata ambientale più due anni e, comunque, fino ad avvenuta liberazione da parte della Regione Molise; essa dovrà essere adeguata alla disciplina nazionale e, in ogni caso, al decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.;

18. di demandare all'ARPA Molise, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm., l'attività di vigilanza sul rispetto di quanto previsto e programmato nella presente Autorizzazione Integrata Ambientale, nella Relazione Istruttoria finale AIA e nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegati alla stessa, con oneri a carico del gestore e, in particolare:

- il rispetto delle condizioni e prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la regolarità delle misure e il funzionamento dei dispositivi atti a prevenire l'inquinamento nonché il rispetto dei valori limite di emissione;
- l'ottemperanza agli obblighi di comunicazione in caso di inconvenienti e/o incidenti che influiscono in modo significativo sull'ambiente;

19. di stabilire, inoltre, che:

- a. la presente autorizzazione modifica, integra ed aggiorna la determinazione dirigenziale n. 6451 del 22/12/2016 e, pertanto, restano valide le prescrizioni, i limiti di emissione e le modalità gestionali riportate nel predetto atto, ove compatibili con il presente dispositivo;
- b. l'autorità competente può disporre, fermo restando le misure di controllo e vigilanza in capo all'ARPA Molise, ispezioni straordinarie sull'impianto ai sensi dell'art. 29-decies, comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.;
- c. la Regione Molise, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzative, ove si manifestino situazioni di pericolo o di danno alla salute, né da comunicazione al Sindaco del Sessano del Molise ai fini dell'assunzione delle eventuali misure, ai sensi dell'art. 217 del R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- d. in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzative o di esercizio in assenza di autorizzazione, la Regione Molise provvede ad emettere i provvedimenti indicati nell'art. 29-decies, comma 9 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.;

20. di richiamare la società "Ri.Plastic S.p.A." al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a. dovranno essere rispettate ed osservate tutte le prescrizioni riportate nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) adottato con delibera di Giunta Regionale n. 333 del 29 agosto 2019 e, in particolare, le condizioni ambientali e le azioni di monitoraggio riportate nel provvedimento deliberativo stesso e nell'allegata Istruttoria Tecnica VIA predisposta dall'ARPA Molise;
- b. dovranno essere rispettate ed osservate, altresì, tutte le prescrizioni, i limiti di emissione e le modalità gestionali riportate nella precedente Determinazione Dirigenziale n. 6451/2016, ove compatibili con il presente dispositivo, nonché riportate nel presente atto autorizzativo e nella Relazione Istruttoria Finale predisposta dallo Staff AIA dall'ARPA Molise, corredata dal Piano di Monitoraggio e Controllo (PMI), allegati complessivamente sotto la lett.ra "A", quale parte integrante e sostanziale; in particolare, dovranno essere rispettate le modalità e le frequenze degli autocontrolli ivi riportati nonché l'obbligo di trasmissione degli stessi agli enti competenti, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 2, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.;
- c. dovranno essere rispettate, inoltre, tutte le prescrizioni indicate nei pareri e negli atti di assenso

rilasciati dalle amministrazioni competenti, ovvero, acquisiti in occasione delle conferenze di servizi svoltesi nel corso del percorso procedimentale P.A.U.R., così come depositati presso gli uffici dell'autorità competente al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, in parte allegati al presente dispositivo sotto la lett.ra "B";

d. dovranno essere rispettate tutte le disposizioni contenute nell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.;

e. dovrà essere fornita, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 5, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm., l'assistenza tecnica necessaria per lo svolgimento di qualsivoglia verifica tecnica da parte degli organi di controllo, sia per il prelievo dei campioni che per la raccolta di qualsivoglia informazione necessaria ai fini della protezione ambientale;

f. dovrà essere informato tempestivamente la Regione Molise – Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali e l'ARPA Molise, in caso di inconvenienti o eventi imprevisti che incidono in maniera significativa sull'ambiente; in ogni caso, il gestore dell'installazione dovrà adottare immediatamente le misure per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventi imprevisti;

g. dovrà essere redatto, a cura della società "Ri.Plastic S.p.A.", il Piano di Emergenza Interna con le modalità stabilite dall'art. 26-bis della Legge 1° dicembre 2018 n. 132;

h. dovranno essere rispettati gli adempimenti previsti dal Regolamento (CE) n. 166/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio (dichiarazione PRTR), secondo le modalità e i tempi stabiliti dal D.P.R. 11 luglio 2011 n. 157;

i. dovrà essere predisposto ed inviato alla Regione Molise e all'ARPAM Molise, entro il 30 aprile di ogni anno, il report relativo all'anno precedente in cui devono essere descritte le attività di monitoraggio effettuate e i relativi risultati, il tutto corredato dalla verifica di conformità rispetto alle prescrizioni contenute nella D.D n. 6451 del 22/12/2016;

j. ogni eventuale variazione progettuale che modifichi permanentemente le capacità produttive e/o che introduca nuove tipologie di rifiuti, ovvero, ogni variazione dei materiali generati dalla produzione, derivante dalle diverse caratteristiche costruttive dei rifiuti in ingresso, dovrà essere comunicata alla Regione Molise ed all'ARPA Molise, e valutata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.;

k. il sistema di trattamento delle acque reflue dell'installazione dovrà essere adeguato, entro 18 (diciotto) mesi dalla data di rilascio del P.A.U.R., alla "disciplina scarichi", approvata nell'ambito del Piano di Tutela delle Acque della Regione Molise;

l. la certificazione UNI EN ISO 14001 dovrà essere debitamente rinnovata ed inviata per conoscenza all'autorità competente e all'ARPA Molise;

m. la società "Ri.Plastic S.p.A." dovrà, eventualmente, uniformarsi ai valori limite che verranno fissati dall'autorità competente in materia di emissioni odorigene, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 272 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.;

n. dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Molise – Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali, all'ARPA Molise, alla Provincia di Campobasso e al Comune di Guglionesi:

- le date di avvio e di conclusione dei lavori di realizzazione delle opere edilizie;
- le date di avvio delle nuove attività di gestione dei rifiuti;

o. gli interventi edilizi previsti nel progetto dovranno essere svolti nel rispetto di tutte le normative urbanistiche comunali, regionali e nazionali vigenti, nonché di quelle emanate in materia di sicurezza sul lavoro, di prevenzione incendio e in materia antisismica;

p. il presente provvedimento, così come contenuto nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), unitamente alla determinazione dirigenziale n. 6541 del 22/12/2016, dovrà essere custodito presso l'installazione, a disposizione delle autorità competenti per il controllo;

21. di dare atto che rimane salva la possibilità per l'amministrazione regionale di apportare eventuali modifiche ed aggiornamenti al presente atto autorizzativo, sulla base di successive prescrizioni tecniche da parte dell'ARPA Molise e/o a seguito dell'emanazione di norme nazionali e comunitarie di settore;

22. di stabilire, infine, che:

a. il mancato rispetto delle prescrizioni, dei limiti di emissione e delle modalità gestionali riportate

nel presente atto ed, in particolare, nel Rapporto Istruttorio Finale predisposto dall'ARPA Molise e nel Piano di Monitoraggio e Controllo, allegati complessivamente sotto la lett.ra "A", comporterà, a carico della società "Ri.Plastic S.p.A.", l'avvio delle procedure di cui all'art. 29-decies, comma 9, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.;

b. la società "Ri.Plastic S.p.A." è tenuta a corrispondere a proprio carico, ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm. e secondo quanto disposto dal D.M. 6 marzo 2017 n. 58, il pagamento delle tariffe per i costi che saranno sostenuti per le istanze di modifica o riesame nonché per i successivi controlli, così come richiamati dall'art. 29-decies, comma 3 del predetto decreto legislativo;

c. il presente atto non esonera la società "Ri.Plastic S.p.A." dall'acquisizione di ulteriori eventuali pareri, assensi, nulla osta ed autorizzazioni non ricomprese nello stesso e funzionali e/o necessari per la realizzazione degli interventi e per lo svolgimento delle attività autorizzate, comprese quelle necessarie ai fini della prevenzione incendi e dei rischi sismici;

d. dovranno essere rispettate tutte le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di tutela ambientale;

e. il proponente, nonché gestore dell'installazione di che trattasi, resta l'unico responsabile della conformità di quanto dichiarato nell'istanza rispetto allo stato dei luoghi e alla configurazione dell'impianto nonché degli eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente in conseguenza dell'esercizio dell'installazione;

23. di dare mandato al Comune di Sessano del Molise di verificare l'ottemperanza alle normative urbanistico comunali, regionali e nazionali vigenti, in relazione alla realizzazione degli interventi edilizi previsti in progetto nonché di espletare le funzioni di sorveglianza e controllo nel corso dell'esecuzione dei lavori stessi;

24. di precisare che il presente atto viene rilasciato in attuazione delle disposizioni contenute nella parte III bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.; vanno fatti salvi tutti gli altri obblighi ed oneri previsti dalle vigenti normative, ivi comprese quelli in materia ambientale, edilizia, urbanistica, di prevenzione incendi e di sicurezza sul lavoro;

25. di dare atto che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale sarà ricompresa all'interno del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.), per cui non si procederà alla notifica della stessa alla società "Ri.Plastic S.p.A." e agli organi ed enti competenti in materia;

26. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

27. di non assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto non ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01/08/2014;

28. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili;

29. di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 13 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm., copia della presente autorizzazione e di qualsiasi suo successivo aggiornamento sarà resa disponibile per la pubblica consultazione presso l'Ufficio "Autorizzazione Integrata Ambientale" del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali della Regione Molise nonché nella sezione "Valutazioni Ambientali" – sotto sezioni "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale" e "Autorizzazione Integrata Ambientale" del sito web della regione stessa;

30. di pubblicare il presente provvedimento su "Albo Pretorio on line" della Regione Molise e sul BURM come oggetto.

SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI
AMBIENTALI
Il Direttore
MASSIMO PILLARELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82